

QUIZ COLREG E SEGNALAMENTO

Il segnalamento è la materia che mi ha salvato più volte, e non all'esame: di notte, all'uscita dal porto, quando vedi tre puntini colorati in lontananza e devi capire in due secondi chi hai davanti, da che parte sta andando e chi dei due deve manovrare. Le domande di questo tema sono tutte lì: i fanali che una barca deve mostrare, i segnali diurni, le boe del sistema IALA e le regole per prevenire gli abbordi.

247 DOMANDE UFFICIALI

FONTE DD N. 131 DEL 31/05/2022

2 SU 20 ALL'ESAME

GRATIS, SENZA REGISTRAZIONE

INDICE

Fanali e segnali diurni 67

I principali fanali luminosi e il sistema IALA 120

Prevenire gli abbordi in mare 60

FANALI E SEGNALI DIURNI

67 DOMANDE · COLREG E SEGNALAMENTO

Quesito 600

Un'unità a motore, di lunghezza inferiore a 50 metri, che stia effettuando una normale ordinaria navigazione notturna, deve mostrare (individuare la combinazione corretta):

- a) testa d'albero Bianco, a dritta Verde, a sinistra Rosso, coronamento Giallo.
- b) testa d'albero Bianco, a dritta Verde, a sinistra Rosso, coronamento Bianco.**
- c) testa d'albero Rosso, a dritta Bianco, a sinistra Verde, coronamento Rosso.

TE LO SPIEGO IO

Un motoscafo sotto i 50 metri monta testa d'albero bianco a prora, laterali verde a dritta e rosso a sinistra, poi coronamento bianco a poppa. Il giallo sul coronamento lo trovi solo sui rimorchiatori come segnale aggiuntivo, non sul diporto standard. La combinazione b è quella che vedrai su qualunque barca italiana in uscita serale dal porto.

Quesito 601

Un peschereccio intento alla pesca a strascico, di giorno mostra:

- a) un bicono con le basi unite.
- b) un cono.
- c) un bicono con i vertici uniti.**

TE LO SPIEGO IO

Il peschereccio a strascico di giorno mostra un bicono con i vertici uniti, quello che sembra una clessidra. Le basi unite le espone invece il peschereccio non a strascico, con reti fisse o palangari. Quando in Sicilia incroci motopesca con questa figura al picco, sai che sta trainando la rete sul fondo e non ti ci metti vicino.

Quesito 602

Una nave a cuscino d'aria in navigazione dislocante; di notte mostra:

- a) i fanali prescritti per la nave a propulsione meccanica.**
- b) un fanale giallo a luce fissa visibile a 360 gradi.
- c) un fanale giallo lampeggiante visibile a 360 gradi.

TE LO SPIEGO IO

In assetto dislocante la nave a cuscino d'aria si comporta come un motoscafo qualsiasi e mostra i fanali regolamentari per unità a propulsione meccanica. Il giallo lampeggiante visibile a 360 gradi scatta solo quando solleva lo scafo e opera in assetto non dislocante. Distinzione importante se navighi nei porti dove entrano gli aliscafi siciliani.

Quesito 603

Il settore visibile del fanale di coronamento è ampio:

- a) 112,5 gradi.
- b) 135 gradi.**
- c) 225 gradi.

TE LO SPIEGO IO

Il coronamento copre 135 gradi centrati a poppa, 67,5 per lato rispetto all'asse longitudinale. Insieme ai due laterali da 112,5 gradi chiude il cerchio: $135 + 112,5 + 112,5$ fa 360. I 225 gradi sono la testa d'albero, i 112,5 sono i laterali. Quando ti arriva addosso una barca dal settore poppiere, vedi proprio quella luce bianca.

Quesito 604

Qual è l'ampiezza dell'arco di orizzonte in cui è visibile la luce ininterrotta di un fanale laterale di un'unità navale in navigazione?

- a) 22°,5.
- b) 112°,5.**
- c) 135°.

TE LO SPIEGO IO

Ogni fanale laterale copre 112,5 gradi, partendo dalla prora e aprendosi fino a 22,5 gradi oltre il traverso. Verde a dritta, rosso a sinistra, ciascuno visibile solo nel proprio semicerchio anteriore. Se in navigazione notturna vedi solo un laterale senza testa d'albero, sospetta una barca a vela. Se li vedi entrambi, l'altro ti sta venendo addosso di prua.

Quesito 605

Un'imbarcazione da diporto, in navigazione notturna entro 3 miglia dalla costa, cosa può utilizzare per segnalare la sua posizione in sostituzione dei fanali regolamentari?

- a) una torcia di sicurezza a luce bianca.**
- b) fanale in testa d'albero con luce di colore rosso.
- c) fuochi a mano a luce rossa, da usare all'occorrenza.

TE LO SPIEGO IO

Entro 3 miglia dalla costa la normativa italiana ammette la torcia a luce bianca come sostituto dei fanali regolamentari, da accendere in tempo utile per farsi vedere da chi incrocia. Il rosso sulla testa d'albero non esiste e i fuochi a mano sono segnali di pericolo, non di posizione. Tienila sempre nella tasca della cerata se esci per una pescata serale sottocosta.

Quesito 606

Il fascio luminoso del fanale di coronamento in navigazione notturna è:

- a) ampio 135 gradi verso prora, centrato sull'asse longitudinale.
- b) ampio 135 gradi verso poppa, centrato sull'asse longitudinale.**
- c) ampio 225 gradi verso poppa, centrato sull'asse longitudinale.

TE LO SPIEGO IO

Il coronamento punta a poppa con un'apertura di 135 gradi centrata sull'asse longitudinale, 67,5 per lato. Copre esattamente il settore che non vedono i laterali dall'altra parte della barca. I 225 gradi sono invece il fanale di testa d'albero, che guarda in avanti. Se di notte vedi solo una luce bianca bassa sull'orizzonte, probabilmente stai guardando la poppa di qualcuno.

Quesito 607

I fanali laterali hanno un settore di visibilità ampio:

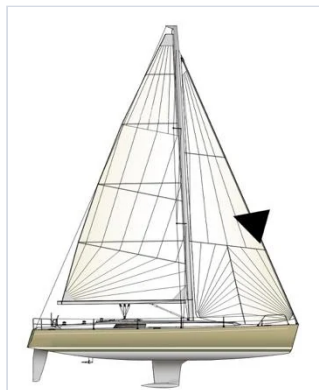
- a) 112,5 gradi misurati a partire dall'asse longitudinale dell'unità verso proravia a dritta e a sinistra.
- b) 112,5 gradi misurati a partire dall'asse longitudinale dell'unità verso poppavia a dritta e a sinistra.**
- c) 122,5 gradi misurati a partire dall'asse longitudinale dell'unità verso poppavia a dritta e a sinistra.

TE LO SPIEGO IO

I laterali coprono 112,5 gradi ciascuno, misurati dall'asse verso poppavia: partono dalla prora e si estendono fino a 22,5 gradi oltre il traverso. Il testo b è formalmente quello COLREG perché il settore si "chiude" verso poppa. Verde a dritta, rosso a sinistra, e tra i due resta il cono frontale dove vedi entrambi insieme a chi ti viene di prua.

Quesito 608

Siamo in navigazione diurna a bordo della nostra imbarcazione quando rileviamo un'unità che presenta un cono disposto come in figura a fianco: cosa indica questo segnale?



- a) un'unità che procede contemporaneamente a vela e a motore.**
- b) un'unità da diporto intenta alla pesca sportiva.
- c) un'unità che non governa, con abbrivio.

TE LO SPIEGO IO

Un cono nero con il vertice verso il basso identifica la barca a vela che procede contemporaneamente anche a motore. Nel COLREG questa unità perde lo status di veliero e viene considerata a propulsione meccanica a tutti gli effetti per le precedenza. Se vedi il cono in porto sull'amica a vela, sai che ha acceso il motore e non ha più priorità sui motoscafi.

Quesito 609

Una nave all'ancora di giorno deve mostrare:

- a) un pallone nero.**
- b) un cilindro a prora.
- c) un cono a prora con il vertice in alto.

TE LO SPIEGO IO

Di giorno all'ancora si espone a prora un pallone nero, visibile da ogni direzione. Il cilindro indica invece una nave condizionata dal proprio pescaggio, mentre il cono serve ad altri segnali. Quando cerchi un ormeggio ai piedi di un'isola eoliana e vedi la pallina nera a prora di uno yacht, significa che è alla fonda e non sta solo aspettando.

Quesito 610

La luce di un fanale di testa d'albero è di colore:

- a) verde.
- b) rosso.
- c) **bianco.**

TE LO SPIEGO IO

La testa d'albero è sempre bianca, mai verde o rossa. Verde e rosso sono colori riservati ai laterali di dritta e sinistra. Sotto i 50 metri ne monti una sola a proravia, sopra i 50 ne servono due in linea. Di notte, quando distingui una luce bianca alta sopra due laterali, stai guardando un motoscafo in navigazione.

Quesito 611

Il secondo fanale in testa d'albero ha un settore di visibilità di:

- a) 225 gradi orientato verso poppa, centrato sull'asse longitudinale.
- b) **225 gradi orientato verso prora, centrato sull'asse longitudinale.**
- c) 135 gradi orientato verso prora, centrato sull'asse longitudinale.

TE LO SPIEGO IO

Il secondo fanale di testa d'albero obbligatorio sulle navi dai 50 metri in su copre 225 gradi verso prora, esattamente come il primo ma piazzato più a poppavia e più in alto. Serve ai naviganti lontani per stimare lunghezza e rotta della nave. Dalla tua barca, se vedi due bianchi verticali davanti, sai che hai davanti un bastimento grosso, non un diportista.

Quesito 612

L'unità intenta alla pesca, quando è in navigazione, deve lasciar libera la rotta:

- a) all'imbarcazione da diporto.
- b) all'unità propulsa a vela.
- c) **a una nave che non governa.**

TE LO SPIEGO IO

La scala delle precedenze vede al vertice le unità che non governano (NUC) e quelle con manovrabilità limitata (RAM), seguite da velieri, pescherecci in azione e infine motoscafi. Il peschereccio quindi deve cedere il passo solo a chi sta più in alto: una nave che non governa. Fai tua questa gerarchia, perché regola quasi tutti i tuoi incontri in mare aperto.

Quesito 613

In navigazione notturna, le unità da diporto hanno precedenza rispetto a navi che mostrano luci speciali previste dal Regolamento per prevenire gli abbordi in Mare – Colreg?

- a) in alcuni casi.
- b) quando a bordo c'è necessità di rientrare in porto.
- c) **mai.**

TE LO SPIEGO IO

Mai: le unità da diporto non hanno mai precedenza su navi che mostrano le luci speciali del COLREG, tipo pescherecci, rimorchiatori, NUC o RAM. Sono tutte categorie più alte di te nella scala delle precedenze. Anche se hai la patente e conosci le regole, ricorda che davanti a un peschereccio con le luci speciali accese tu dai sempre acqua.

Quesito 614

Quali unità da diporto al posto dei fanali regolamentari di navigazione possono utilizzare di notte una torcia bianca?

- a) le unità da diporto che navigano con velocità inferiore a 10 nodi.
- b) i natanti da diporto a motore di lunghezza fuori tutto inferiore a 7,5 metri.
- c) **i natanti da diporto a vela di lunghezza inferiore a 7 metri.**

TE LO SPIEGO IO

La torcia bianca sostituisce i fanali regolamentari solo sui natanti a vela inferiori a 7 metri, da accendere in tempo utile per evitare collisioni. Per i motoscafi sotto i 7 metri la soglia è diversa e richiede velocità sotto i 7 nodi con luce bianca a 360 gradi. Su un Laser o un piccolo dinghy basta che tu tenga la torcia pronta nella tasca del giubbotto.

Quesito 615

Un'unità a propulsione meccanica in navigazione deve lasciare libera la rotta ad una unità che non governa?

- a) **sì, sempre.**
- b) solo se l'unità che non governa si trova a dritta.
- c) no, in nessun caso.

TE LO SPIEGO IO

Sempre, senza eccezioni: il motoscafo deve lasciare libera la rotta a qualunque unità che non governa, a prescindere dal settore di incontro. Nella gerarchia COLREG la nave che non governa è in cima, sopra RAM, velieri e pescherecci. Se la vedi esporre le due palle nere di giorno o le due luci rosse sovrapposte di notte, cambi rotta tu, senza discutere.

Quesito 616

La luce del fanale di coronamento di un'unità a rimorchio è di colore:

- a) giallo.
- b) bianco.**
- c) rosso.

TE LO SPIEGO IO

Il coronamento del rimorchiatore resta bianco, come su qualsiasi altra unità a propulsione meccanica. Il giallo esiste ma è un fanale aggiuntivo, montato sopra il bianco, per segnalare che la nave sta rimorchiando. Quindi in effetti sopra la poppa ne vedi due sovrapposti: bianco sotto, giallo sopra. Quando ne incroci uno nei canali, tieni margine per il cavo di traino.

Quesito 617

I fanali mostrati da una nave a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri con rimorchio di lunghezza sino a 200 metri:

- a) sono riportati nel Colreg.**
- b) sono raddoppiati rispetto a quelli ordinari.
- c) prevedono una luce lampeggiante gialla.

TE LO SPIEGO IO

Questi casi specifici con lunghezze e rimorchi sono regolati nel dettaglio dal COLREG, la fonte normativa a cui ti rimandano sempre i quiz quando c'è una combinazione particolare di fanali. Non esiste la luce gialla lampeggiante e neppure il raddoppio generico. Per la patente entro 12 miglia ti basta sapere che la regola sta nel COLREG, non devi memorizzarne ogni combinazione.

Quesito 618

Quali fanali mostra una nave di lunghezza uguale o superiore ai 50 m. che sia incagliata?

- a) i fanali aggiuntivi stabiliti dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare – Colreg.**
- b) una palla nera.
- c) una luce lampeggiante gialla.

TE LO SPIEGO IO

La nave incagliata dai 50 metri in su mostra i fanali aggiuntivi stabiliti dal COLREG: di notte le due luci rosse sovrapposte dell'ancora più i bianchi di fonda, di giorno tre palloni neri in verticale. Non basta un solo pallone e non c'è alcuna luce gialla lampeggiante. Se di notte vedi quella combinazione ferma in una secca, ti tieni larghissimo e avverti la Guardia Costiera.

Quesito 619

Quali fanali mostra la nave a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri?

- a) una luce lampeggiante gialla
- b) i soli fanali di entrambi le unità.
- c) i fanali aggiuntivi sulla nave che rimorchia, come stabilito dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare – Colreg.**

TE LO SPIEGO IO

Quando la lunghezza complessiva del convoglio supera i 200 metri, la nave trainante accende i fanali aggiuntivi del COLREG: tre fanali di testa d'albero in verticale sulla prora, più il cavo così lungo richiede anche un diamante nero di giorno. Non c'è alcuna luce gialla lampeggiante. Se ti imbatti in questo scenario nei canali, ti allontani perché la manovra è lentissima.

Quesito 620

I segnali diurni della nave con manovrabilità limitata, intenta a dragare o in operazioni subacquee sono:

- a) definiti dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare – Colreg.**
- b) suoni emessi a distanza regolare.
- c) gli stessi della nave da pesca a strascico.

TE LO SPIEGO IO

I segnali diurni di una nave RAM (manovrabilità limitata) che draga o fa lavori subacquei sono codificati dal COLREG Regola 27: di giorno due palloni neri in verticale sul lato ostruito, due diamanti in verticale sul lato libero di passaggio. Passi sempre dal lato dei diamanti (rombi), mai dal lato con i palloni. Quando incroci un dragaggio in un'entrata di porto, cerca i rombi per sapere dove transitare.

Quesito 621

Il rilevamento non cambia e la distanza diminuisce; significa che:

- a) non sussiste alcun pericolo.
- b) c'è rischio di collisione con l'altra unità.**
- c) siamo in rotta raggiungente.

TE LO SPIEGO IO

Rilevamento costante con distanza che cala è la definizione manuale di rischio collisione. Se prendi l'altra unità con la bussola e l'angolo non cambia mentre diventa più grossa, le rotte si incontrano. Non stai superando e non sei al sicuro: devi manovrare. Questo controllo te lo fai con tre-quattro rilevamenti a intervalli regolari, prima che sia troppo tardi per evitarlo.

Quesito 622

I fanali di navigazione devono essere accesi:

- a) al tramonto ed in condizioni di scarsa visibilità.
- b) solo di notte.
- c) sempre.

TE LO SPIEGO IO

I fanali si accendono dal tramonto all'alba e ogni volta che la visibilità è ridotta, anche in pieno giorno per nebbia o pioggia forte. Non basta quindi "solo di notte" e nemmeno "sempre" tout court. Quando parti all'alba da Milazzo e ti trovi dentro un banco di foschia, tu accendi subito: la regola vale anche con il sole alto se la visibilità cala.

Quesito 623

Una nave rimorchiata, quando in navigazione notturna, mostra:

- a) acceso, solo il fanale di coronamento.
- b) accesi, i fanali di via e di coronamento.
- c) accesi, i 2 fanali rossi.

TE LO SPIEGO IO

La nave rimorchiata in navigazione notturna mostra i fanali di via laterali e il fanale di coronamento bianco. Non espone né la testa d'albero né luci rosse, perché non è lei a comandare la manovra. Se di notte vedi questa combinazione senza luce bianca alta davanti, sospetta un convoglio: da qualche parte davanti c'è il cavo e il rimorchiatore.

Quesito 624

Quali segnali mostra una nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, condizionata dalla propria immersione?

- a) un cono nero con la punta rivolta verso il basso.
- b) un fanale lampeggiante rosso.
- c) i fanali e i segnali stabiliti dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare – Colreg.

TE LO SPIEGO IO

La nave condizionata dalla propria immersione oltre i 50 metri espone i fanali e i segnali stabiliti dal COLREG: tre luci rosse verticali di notte, cilindro nero di giorno. Il cono rivolto verso il basso è un altro segnale, quello della barca a vela che naviga anche a motore. Incontrandola nei canali di accesso ai porti commerciali, tu le dai sempre acqua.

Quesito 625

I fanali regolamentari di navigazione sono prescritti:

- a) solo a navi e imbarcazioni da diporto, sono esclusi i natanti da diporto.
- b) in ogni caso, se l'unità viene impiegata in navigazione in ore notturne, conformemente al Regolamento per Prevenire gli abbordi in Mare – Colreg.
- c) per l'unità di lunghezza uguale o superiore a 12 metri, qualunque sia l'abilitazione alla navigazione.

TE LO SPIEGO IO

I fanali regolamentari sono obbligatori per qualsiasi unità navigante in ore notturne, senza eccezioni per stazza o categoria, come prescrive il COLREG. Non c'è un'esenzione per i natanti sotto i 12 metri né un limite di abilitazione. L'unica alternativa consentita è la torcia bianca per i piccoli natanti sottocosta. Insomma: se esci al tramonto, li accendi, punto.

Quesito 626

I fanali di navigazione sono prescritti per le unità da diporto?

- a) sì, per le unità da diporto in navigazione esclusivamente in caso di nebbia.
- b) sì, per tutte le unità da diporto in navigazione entro 300 metri dalla costa
- c) sì, per le unità da diporto in navigazione oltre 1 miglio dalla costa.

TE LO SPIEGO IO

Oltre il miglio dalla costa i fanali di navigazione sono obbligatori per tutte le unità da diporto, sempre che sia notte o visibilità ridotta. Entro il miglio e per i piccoli natanti a vela sotto 7 metri si può ripiegare sulla torcia bianca. La regola non dipende dalla nebbia né dai 300 metri, ma da quella soglia da un miglio che devi avere in testa.

Quesito 627

La portata dei fanali laterali di un'unità di lunghezza uguale o superiore a 12 metri ma inferiore a 50 metri è di:

- a) 2 miglia.
- b) 1,5 miglia.
- c) 2,5 miglia.

TE LO SPIEGO IO

La portata minima dei laterali per unità tra 12 e 50 metri è 2 miglia nautiche, come stabilito dal COLREG. Sotto i 12 metri si scende a 1 miglio, sopra i 50 si sale a 3. Se compri fanali nuovi per la tua barca da 15 metri, verifica che abbiano la certificazione per le 2 miglia. È una soglia che tutela davvero chi ti vede arrivare da lontano.

Quesito 628

Una nave a propulsione meccanica lunga 280 metri, quanti fanali di testa d'albero espone?

- a) 2.
- b) 1.
- c) 3, uno ogni 100 metri di lunghezza ovvero frazione di essa superiore a 50 metri nell'ultimo tratto di lunghezza se minore di 100 metri.

TE LO SPIEGO IO

Qualunque nave da 50 metri in su espone due fanali di testa d'albero, uno a proravia e uno più alto a poppavia. Non ne servono tre neppure a 280 metri: la regola scatta solo sopra la soglia dei 50 metri e resta invariata. Il singolo fanale è invece riservato alle unità sotto i 50 metri. Quando in Sicilia vedi due bianchi verticali sull'orizzonte, è una nave grossa.

Quesito 629

L'ampiezza angolare complessiva data dalla somma dei settori di visibilità dei "fanali laterali" è di:

- a) 225 gradi verso poppa, centrata sull'asse longitudinale.
- b) 225 gradi verso prora, centrata sull'asse longitudinale.
- c) 135 gradi verso poppa, centrata sull'asse longitudinale.

TE LO SPIEGO IO

Sommando i due laterali da 112,5 gradi ottieni 225 gradi, centrati sull'asse verso prora. Questo è esattamente il settore complementare a quello del coronamento, che copre i restanti 135 gradi verso poppa. Insieme chiudono il cerchio. È la simmetria da ricordare: la prua è coperta dai laterali, la poppa dal coronamento, senza buchi.

Quesito 630

La nave può utilizzare i fanali di servizio per illuminare i ponti quando:

- a) si trovi all'ancora.
- b) si trovi in navigazione in bassi fondali e vincolata dal proprio pescaggio.
- c) si trovi in navigazione in acque ristrette.

TE LO SPIEGO IO

I fanali di servizio per illuminare i ponti si possono tenere accesi solo quando la nave è all'ancora, perché in navigazione abbaglierebbero chi incrocia e confonderebbero la lettura dei fanali regolamentari. In acque ristrette o nei bassi fondali resta obbligatorio il solo segnalamento COLREG. Quando fai manovra di fonda la sera, puoi accendere per lavorare, ma di crociera no.

Quesito 631

Un cono aggiuntivo con il vertice verso l'alto è mostrato nella direzione dell'attrezzo dal peschereccio non a strascico che è in attività con un attrezzo esterno che si estenda più di:

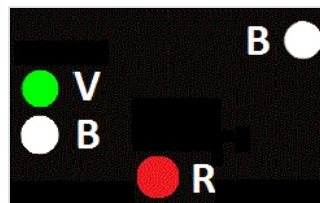
- a) 50 metri.
- b) 150 metri.
- c) 100 metri.

TE LO SPIEGO IO

Il cono aggiuntivo con vertice verso l'alto, puntato nella direzione dell'attrezzo, lo mostra un peschereccio non a strascico quando le sue reti o palangari si estendono oltre i 150 metri dalla barca. È un avviso cruciale: la rete è sommersa e lunga, può impigliare le eliche di chi passa troppo vicino. Sta' largo dal lato indicato dal cono, non dall'altro.

Quesito 632

I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una nave:



- a) da pesca di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che è intenta alla pesca a strascico, che dirige a sinistra dell'osservatore.
- b) da pesca, di lunghezza inferiore a 50 metri, che è intenta alla pesca non a strascico che dirige a dritta dell'osservatore.
- c) a motore che sta mostrando il fianco di dritta e che sta dirigendo a sinistra dell'osservatore.

TE LO SPIEGO IO

Su una nave da pesca a strascico dai 50 metri in su di notte vedi testa d'albero bianca, verde sopra bianco verticali (segnale di strascico), un laterale e coronamento. Se il laterale visibile è quello rosso, la nave ti mostra la sinistra e dirige verso sinistra rispetto a te. Passale a poppa se puoi, mai davanti, perché la rete trainata è lontana sotto il pelo.

Quesito 633

In aggiunta ai fanali prescritti per la nave a propulsione meccanica in navigazione, una nave a cuscino d'aria deve mostrare:

- a) 1 fanale giallo, lampeggiante, visibile per tutto l'orizzonte, se l'unità opera in assetto non dislocante.
- b) 1 fanale giallo, lampeggiante, visibile per tutto l'orizzonte, se l'unità opera in assetto dislocante.
- c) indifferentemente dall'assetto, 1 fanale giallo, lampeggiante, visibile esattamente come il fanale di testa d'albero.

TE LO SPIEGO IO

Il giallo lampeggiante a 360 gradi scatta solo quando la nave a cuscino d'aria opera in assetto non dislocante, cioè con lo scafo sollevato. In assetto dislocante si comporta come un motoscafo comune e mostra i soli fanali regolamentari. Il dettaglio conta nei porti siciliani dove entrano aliscafi: vedi il giallo solo quando solleva lo scafo in uscita.

Quesito 634

In navigazione notturna si accendono a bordo:

- a) i fari che illuminano il ponte.
- b) le mede regolamentari.
- c) i fanali regolamentari.

TE LO SPIEGO IO

Di notte si tengono accesi i fanali regolamentari di navigazione prescritti dal COLREG: testa d'albero, laterali, coronamento. I fari di ponte si accendono solo all'ancora perché abbaglierebbero gli altri. Le mede sono segnali fissi a terra, non a bordo. Se parti all'imbrunire da un porto affollato, la prima cosa che fai dopo mollare è verificare che tutti i fanali siano accesi.

Quesito 635

Sulle fiancate di un'unità in navigazione sono accesi i seguenti fanali:

- a) verde a dritta e rosso a sinistra.
- b) due fanali di colore bianco.
- c) due fanali di colore rosso.

TE LO SPIEGO IO

Sulle fiancate trovi sempre verde a dritta e rosso a sinistra, senza eccezioni, per qualsiasi unità a motore o a vela. Rosso e verde vanno combinati con il bianco di testa d'albero per completare la segnalazione. Il modo più semplice per ricordarlo: rosso come il vino rosso che si versa a sinistra a tavola, verde come il via libera che si dà a dritta.

Quesito 636

In navigazione notturna, un'unità da diporto a motore di lunghezza fuori tutto di 45 metri deve obbligatoriamente mostrare:

- a) sia il fanale bianco di testa d'albero, sia i fanali di via laterali e sia il fanale di coronamento.
- b) accendere solo una luce bianca visibile per tutto l'orizzonte.
- c) accendere solo il fanale di testa d'albero ed i fanali di via laterali.

TE LO SPIEGO IO

Una barca da diporto a motore di 45 metri è un motoscafo sotto i 50 metri e deve accendere tutti e quattro: testa d'albero bianca, laterali (verde-rosso) e coronamento. Nessuna alternativa con torcia bianca o set ridotto a questa lunghezza. La torcia è ammessa solo sotto i 7 metri a vela. Se possiedi una barca importante, i fanali completi non sono opzionali.

Quesito 637

Un'unità a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, cosa deve accendere in più rispetto ad una di lunghezza inferiore a 50 metri?

- a) un fanale di coronamento giallo.
- b) un fanale rosso più alto rispetto a quello di testa d'albero e a poppavia del primo, visibile per 360 gradi.
- c) un fanale bianco più alto rispetto a quello di testa d'albero e a poppavia, visibile per 225 gradi.

TE LO SPIEGO IO

Superati i 50 metri devi montare un secondo fanale bianco di testa d'albero, posto più a poppavia e più in alto del primo, che copre gli stessi 225 gradi verso prora. Serve a dare a chi guarda da lontano un'idea di lunghezza e orientamento della nave. Il giallo sul coronamento è roba da rimorchiatori, il rosso a 360 gradi non esiste su una nave in navigazione ordinaria.

Quesito 638

Un'unità in navigazione notturna a vela ha l'obbligo di accendere:

- a) fanali di via laterali e fanale di coronamento.
- b) fanali di via laterali, 2 fanali ripetitori verdi e fanale di coronamento.
- c) fanali di via laterale, fanale di testa d'albero, fanali ripetitori e fanale di coronamento.

TE LO SPIEGO IO

La barca a vela pura di notte espone solo laterali e coronamento, senza testa d'albero bianca. Sotto i 20 metri può combinare le tre luci in un unico fanale in cima all'albero, ma i colori restano rosso-verde-bianco. I ripetitori rosso-verde sull'albero sono facoltativi. Se di notte vedi laterali senza bianco alto davanti, stai guardando un veliero, dagli priorità.

Quesito 639

Il settore di visibilità dei fanali ripetitori (o facoltativi) rosso e verde che mostrano sull'albero alcune unità a vela è di:

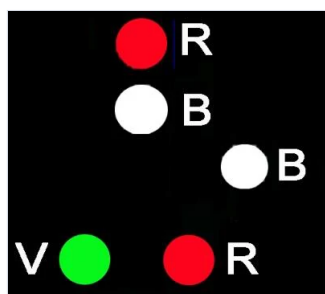
- a) è pari a 112,5 gradi.
- b) è pari a 360 gradi.**
- c) è pari a 225 gradi.

TE LO SPIEGO IO

I ripetitori facoltativi rosso-verde sull'albero del veliero coprono l'intero orizzonte, 360 gradi, e si montano separati dai laterali, più in alto. Servono a rendere la barca più visibile a distanza, soprattutto con onda formata. Non sono obbligatori e molti li tolgono per evitare confusione con i fanali laterali principali, che restano quelli codificati a 112,5 gradi.

Quesito 640

Il fanale rappresentato in figura a fianco indica un'unità:



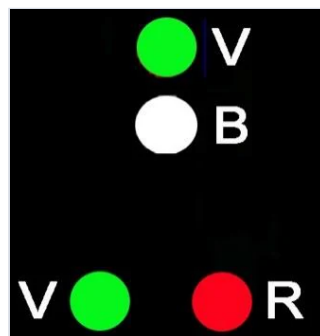
- a) intenta alla pesca non a strascico, i cui attrezzi si estendono fuoribordo per meno di 150 metri, che dirige verso l'osservatore.
- b) intenta alla pesca a strascico, i cui attrezzi si estendono fuoribordo per più di 150 metri, che dirige verso l'osservatore.
- c) intenta alla pesca non a strascico, i cui attrezzi si estendono fuoribordo per più di 150 metri, che dirige verso l'osservatore.**

TE LO SPIEGO IO

Il quadro descritto indica pesca non a strascico con attrezzo oltre 150 metri, visto di prora: vedi bianco sopra rosso (segnale di pesca non a strascico) più un cono o fanale supplementare verso il lato dell'attrezzo. Lo strascico avrebbe verde sopra bianco. Quando incroci un motopesca con reti così estese, le passi almeno 200 metri lontano, in direzione opposta all'attrezzo.

Quesito 641

Il fanale rappresentato in figura a fianco indica un'unità:



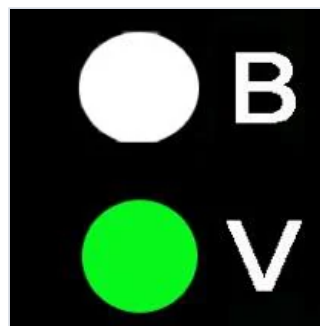
- a) di lunghezza inferiore a 50 metri, intenta alla pesca a strascico, che dirige verso l'osservatore.**
- b) di lunghezza inferiore a 50 metri, intenta alla pesca non a strascico, che dirige verso l'osservatore.
- c) a vela con i fanali facoltativi d'albero che dirige verso l'osservatore.

TE LO SPIEGO IO

Il peschereccio a strascico sotto i 50 metri visto di prora mostra due fanali sovrapposti a 360 gradi, verde in alto e bianco in basso, più i laterali. È la combinazione che distingue lo strascico dalla pesca ferma, dove sopra c'è rosso al posto del verde. Se di notte passi sulle rotte di pesca a largo delle Eolie, questa è la luce che ti segnala il peschereccio in azione.

Quesito 642

I fanali rappresentati in figura a fianco indicano un'unità:



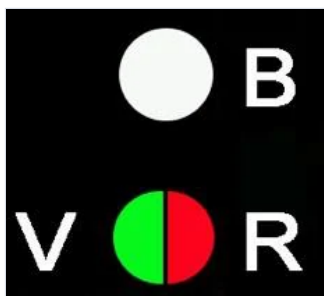
- a) a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri che mostra la dritta.
- b) a motore di lunghezza inferiore a 50 metri che mostra la dritta.**
- c) a vela che mostra la dritta.

TE LO SPIEGO IO

Un motoscafo sotto i 50 metri che ti mostra la dritta espone una testa d'albero bianca alta, il laterale verde sul fianco e il coronamento bianco quando te lo volta. Se fosse sopra i 50 metri vedresti due bianchi verticali, se fosse a vela niente testa d'albero. La presenza di una sola luce bianca alta ti dice subito lunghezza e propulsione.

Quesito 643

I fanali rappresentati in figura a fianco indicano un'unità:



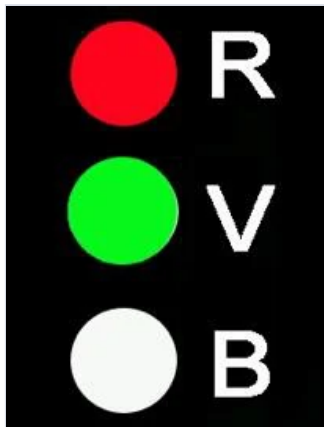
- a) a motore, di lunghezza inferiore a 50 metri, che mostra la prora.
- b) a vela, che mostra la prora.
- c) **a motore, di lunghezza inferiore a 20 metri, che mostra la prora.**

TE LO SPIEGO IO

Un motoscafo sotto i 20 metri può raggruppare i due laterali in un unico fanale bicolore (rosso-verde) sulla prua, e mostra sopra una sola testa d'albero bianca. Se lo vedi di prora frontale, percepisci bianco alto e il laterale combinato. Sopra i 20 metri i laterali sono separati, uno per fianco. Questa differenza ti aiuta a stimare la dimensione dalla sola figura notturna.

Quesito 644

I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una imbarcazione:



- a) a propulsione meccanica, con fanali facoltativi.
- b) condizionata dalla propria immersione.
- c) **a vela con fanali facoltativi, che mostra la poppa.**

TE LO SPIEGO IO

La barca a vela che ti mostra la poppa espone coronamento bianco più i ripetitori facoltativi rosso-verde a 360 gradi in cima all'albero. Non ha testa d'albero bianca, quello è esclusiva del motore. I laterali non li vedi perché coprono solo il settore anteriore. Se di notte in Sicilia vedi solo bianco basso e una luce rosso-verde alta, è un veliero in crociera che ti precede.

Quesito 645

Una nave pilota mostra:

- a) una palla nera.
- b) un fanale lampeggiante rosso.
- c) **i fanali e i segnali stabiliti dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare – Colreg.**

TE LO SPIEGO IO

La nave pilota mostra i fanali e segnali specifici del COLREG: di notte due luci sovrapposte, bianca sopra rossa a 360 gradi, più laterali e coronamento in navigazione. Nessun pallone nero né luce gialla lampeggiante nei segnali ordinari. Se ti trovi a entrare in un porto dove sale un pilota, quella combinazione di luci ti identifica l'imbarcazione di servizio.

Quesito 646

Il fanale rappresentato in figura a fianco indica una:



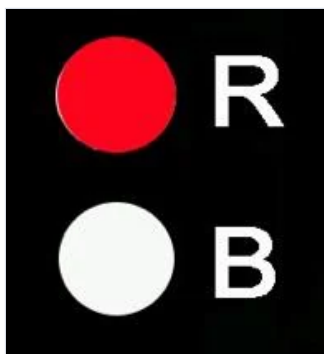
- a) **nave da pesca non a strascico, senza abbrivio in attesa sul punto.**
- b) nave pilota, senza abbrivio.
- c) **nave a vela che mostra la sinistra.**

TE LO SPIEGO IO

Una barca a vela che ti mostra la sinistra espone il solo laterale rosso, senza bianco di testa d'albero perché è a vela. La nave pilota senza abbrivio avrebbe bianco-rosso a 360 gradi, il peschereccio avrebbe fanali aggiuntivi. La semplice presenza di un rosso laterale isolato, con eventuale coronamento bianco basso dietro, ti dice: veliero, fiancata sinistra.

Quesito 647

I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una:



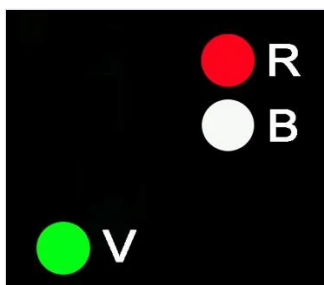
- a) nave da pesca a strascico, senza abbrivio.
- b) nave da pesca non a strascico, senza abbrivio.**
- c) nave pilota, senza abbrivio.

TE LO SPIEGO IO

Senza abbrivio il peschereccio non a strascico espone solo i fanali speciali di pesca (bianco sopra rosso a 360 gradi), senza laterali né coronamento perché non è in movimento. Lo strascico avrebbe verde sopra bianco. Il pilota avrebbe bianco sopra rosso ma con un'altra geometria. Quando in una battuta trovi un motopesca fermo con queste luci, le reti sono calate e l'equipaggio lavora.

Quesito 648

I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una:



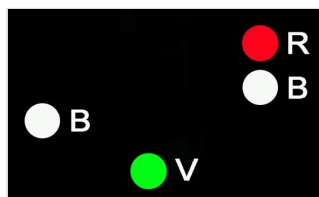
- a) nave da pesca non a strascico, con abbrivio, vista sul suo lato dritto.**
- b) unità navale pilota in navigazione che mostra il suo lato dritto.
- c) nave da pesca non a strascico, con abbrivio, avente un attrezzo esterno che si estende orizzontalmente fuoribordo per una distanza superiore a 150 metri.

TE LO SPIEGO IO

Con abbrivio il peschereccio non a strascico aggiunge i laterali alle due luci fisse di pesca (bianco-rosso a 360 gradi). Visto sul lato dritto vedi il verde del laterale insieme alla coppia bianco-rosso verticale. Se ci fosse l'attrezzo oltre 150 metri, spunterebbe un fanale in più nella direzione della rete. Senza quello, la rete è vicina e la manovra meno vincolata.

Quesito 649

I fanali rappresentati in figura a fianco indicano:



- a) un peschereccio, intento alla pesca a strascico, con le reti fuoribordo per meno di 150 metri e che dirige a dritta dell'osservatore.
- b) un peschereccio, intento alla pesca non a strascico, con le reti fuoribordo per meno di 150 metri e che dirige a dritta dell'osservatore.
- c) un peschereccio, intento alla pesca non a strascico, con le reti fuoribordo per più di 150 metri e che dirige a dritta dell'osservatore.**

TE LO SPIEGO IO

Il peschereccio non a strascico con reti oltre 150 metri e abbrivio mostra: bianco sopra rosso a 360 gradi (pesca non a strascico), più laterale, coronamento e un fanale aggiuntivo bianco nella direzione dell'attrezzo. Se dirige a dritta dell'osservatore vedi il verde laterale. Questo tipo di peschereccio con reti lunghe richiede un largo margine: passa in direzione opposta all'attrezzo.

Quesito 650

Il fanale rappresentato in figura a fianco indica:



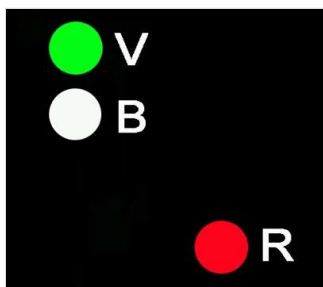
- a) un'unità a motore che mostra la dritta.
- b) un'unità da pesca a strascico senza abbrivio.
- c) un'unità a vela che mostra la dritta.**

TE LO SPIEGO IO

Il veliero che ti mostra la dritta espone il solo laterale verde, senza bianco di testa d'albero. Sotto i 20 metri può combinare i laterali più il coronamento in un unico fanale tricolore in cima all'albero. Il motoscafo avrebbe sempre bianco alto, il peschereccio avrebbe fanali aggiuntivi di pesca. Un verde isolato in altezza o in basso ti identifica subito il lato.

Quesito 651

I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una nave:



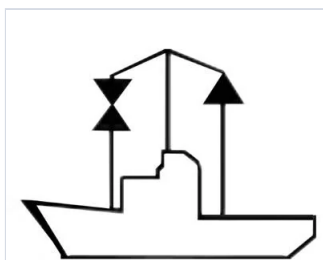
- a) rimorchiata che mostra la sinistra.
- b) da pesca a strascico, che mostra la sinistra.**
- c) a vela, con fanali ripetitori, che mostra la sinistra.

TE LO SPIEGO IO

La nave da pesca a strascico che ti mostra la sinistra espone verde sopra bianco a 360 gradi (segnale di strascico), laterale rosso e coronamento. La rimorchiata avrebbe laterali e coronamento senza quei due bianchi speciali di pesca. Il veliero non avrebbe mai il verde a 360 gradi. Quella combinazione di luci verticali a 360 gradi più rosso laterale è la firma dello strascico.

Quesito 652

Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica:



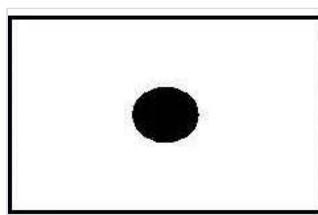
- a) una nave condizionata dalla propria immersione.
- b) una nave con manovrabilità limitata, con un lato ostruito.
- c) una nave da pesca che opera con attrezzi non a strascico estesi fuori bordo per più di 150 metri.**

TE LO SPIEGO IO

Il segnale diurno con un cono e due palloni verticali nella direzione dell'attrezzo identifica il peschereccio non a strascico con reti estese oltre 150 metri. La nave condizionata dal pescaggio espone un cilindro, la RAM con lato ostruito ha pallone-diamante-pallone più due palloni per il lato non libero. Il segnale di pesca estesa ti dice di sta' lontano dalla direzione indicata.

Quesito 653

Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica:



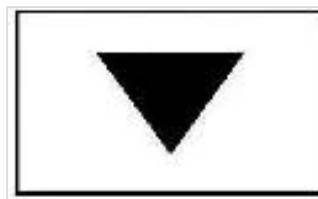
- a) una unità incagliata.
- b) una unità alla fonda.**
- c) una unità che non governa.

TE LO SPIEGO IO

Un singolo pallone nero a prora indica unità alla fonda, cioè ancorata. L'incagliata dai 50 metri in su ne espone tre in verticale, quella che non governa due. Il pallone è il segnale diurno più comune che vedrai: ogni rada affollata di agosto ne è piena. Quando lo avvisti, sai che quella barca è ormeggiata e non uscirà da un momento all'altro.

Quesito 654

Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica:



- a) una unità incagliata.
- b) una unità alla fonda.
- c) un'unità a vela che naviga anche a motore.**

TE LO SPIEGO IO

Un cono nero con vertice verso il basso è il segnale diurno della barca a vela che naviga contemporaneamente a motore. In quella situazione il COLREG la declassa a unità a propulsione meccanica e perde ogni priorità sui motoscafi. Una incagliata monta tre palloni, alla fonda uno solo. Se in porto la tua amica a vela accende il motore, deve issare il cono e attenersi alle regole del motore.

Quesito 655

Quando è previsto che i fanali di navigazione devono essere mantenuti accesi?

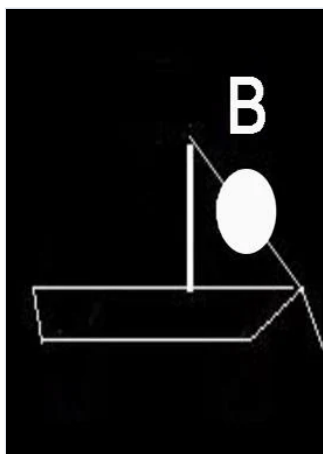
- a) dalle ore 20:00 alle ore 06:00.
- b) dal tramonto al sorgere del sole e dal sorgere del sole al tramonto in caso di visibilità ridotta, nonché in tutte le altre circostanze in cui lo si ritiene necessario.**
- c) dalle ore 20:30 alle ore 06:30.

TE LO SPIEGO IO

I fanali restano accesi dal tramonto all'alba e durante il giorno ogni volta che la visibilità cala, più in ogni altra circostanza tu ritenga necessario farsi vedere. Gli orari fissi tipo 20:00-06:00 non valgono, perché il tramonto cambia tra luglio e dicembre. Regola pratica: se vedi la costa sparire nella foschia, accendi, anche se sono le tre del pomeriggio di agosto.

Quesito 656

Quella mostrata in figura:



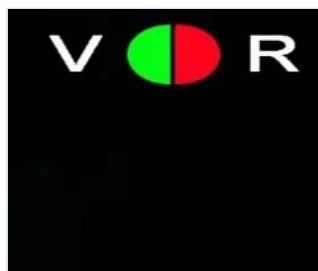
- a) è una unità alla fonda di lunghezza inferiore a 50 metri.**
- b) un'unità a propulsione meccanica di lunghezza inferiore a 50 metri in navigazione.
- c) un'unità alla fonda di lunghezza superiore a 50 metri.

TE LO SPIEGO IO

Il singolo pallone nero a prora identifica un'unità alla fonda di qualsiasi stazza, non solo sotto i 50 metri. La regola 30 prevede lo stesso segnale diurno per tutte le unità all'ancora; sopra i 50 metri cambiano solo i fanali notturni, con l'aggiunta di un secondo fanale bianco di ancoraggio. Quando arrivi in una rada affollata, cerca subito i palloni neri a prora per individuare chi è già al ferro.

Quesito 657

Nella figura, di quale unità si tratta?



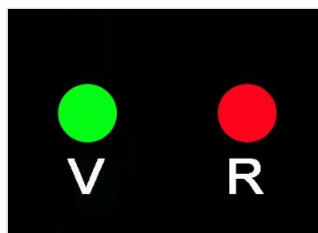
- a) nave con pilota a bordo, vista di prora.
- b) un'unità navale da pesca intenta allo strascico vista di prua.
- c) un'unità a vela in navigazione, di lunghezza inferiore a 20 metri, vista di prua.**

TE LO SPIEGO IO

Un veliero sotto i 20 metri visto di prora espone solo i laterali combinati in un unico fanale bicolore (verde-rosso) sulla prua, senza alcuna luce bianca alta. Quella è la firma che lo distingue dal motoscafo, che avrebbe sempre il bianco di testa d'albero. Nessun segno di pesca o pilota. Se di notte vedi solo rosso-verde senza bianco sopra, è un veliero in arrivo.

Quesito 658

Nella figura, di quale unità si tratta?



- a) un'unità a vela in navigazione, di lunghezza pari o superiore a 20 metri, vista di prua.**
- b) un'unità a motore in navigazione, di lunghezza pari o superiore a 50 metri, vista di prua.
- c) un'unità a motore in navigazione, di lunghezza inferiore a 50 metri, vista di prua.

TE LO SPIEGO IO

Un veliero di 20 metri o più visto di prora mostra i due laterali separati, verde a dritta e rosso a sinistra, senza testa d'albero bianca. Può avere in aggiunta i ripetitori facoltativi rosso-verde a 360 gradi in cima all'albero, separati dai laterali. Se avessi un motoscafo sotto i 50 metri vedresti bianco alto; due bianchi alti sarebbero un motoscafo grosso.

Quesito 659

Un'unità di lunghezza inferiore a 50 metri, che pesca a strascico, con abbrivio, quali segnali diurni deve mostrare?

- a) due coni con i vertici uniti in linea verticale l'uno sull'altro.
- b) due coni con i vertici opposti in linea verticale l'uno sull'altro.
- c) due palloni uniti in linea verticale l'uno sull'altro.

TE LO SPIEGO IO

Il peschereccio a strascico sotto i 50 metri con abbrivio mostra di giorno due coni in verticale con i vertici uniti, la figura a clessidra. Quello a vertici opposti non esiste in COLREG, due palloni uniti non corrispondono a questa unità. Quando avvisti la clessidra nera al picco, sai che una rete sta trainando sotto: passagli a poppa, mai davanti.

Quesito 660

Quali fanali deve mostrare un'unità a vela di lunghezza superiore a 20 metri in navigazione?

- a) un unico fanale combinato che assolve le funzioni di fanale di coronamento e di rimorchio.
- b) i fanali laterali e il fanale di poppa.
- c) il fanale di testa d'albero e il fanale di poppa. Questi possono essere combinati tra loro in unico fanale.

TE LO SPIEGO IO

Un veliero oltre 20 metri espone i fanali laterali (verde-rosso) e il coronamento bianco di poppa, senza testa d'albero bianca. Il fanale combinato tricolore in cima all'albero è consentito solo sotto i 20 metri. Dai 20 metri in su gli ufficiali del mare vogliono vedere laterali ben distanziati e coronamento separato per stimare meglio dimensioni e rotta.

Quesito 661

L'elenco completo dei fanali mostrati dalle navi è indicato:

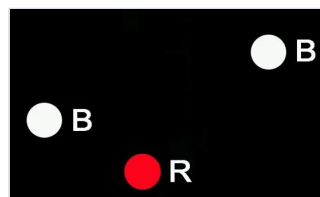
- a) negli Avvisi ai Naviganti.
- b) nel Colreg.
- c) nel Codice della nautica da diporto.

TE LO SPIEGO IO

L'elenco ufficiale di tutti i fanali con caratteristiche, settori e colori sta nel COLREG, la fonte normativa internazionale per gli abbordi in mare. Gli Avvisi ai Naviganti segnalano variazioni puntuali su fari e segnali, il Codice della nautica disciplina il diporto ma non elenca i fanali. Quando hai un dubbio sul quiz, la risposta con la parola COLREG di solito è quella giusta.

Quesito 662

I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una nave:



- a) da pesca di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che è intenta alla pesca a strascico, che dirige a sinistra dell'osservatore.
- b) da pesca, di lunghezza inferiore a 50 metri, che è intenta alla pesca non a strascico che dirige a dritta dell'osservatore.
- c) a motore, di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che sta dirigendo a sinistra dell'osservatore.

TE LO SPIEGO IO

Una nave a motore di 50 metri o più che ti mostra la sinistra espone due fanali di testa d'albero bianchi (quello a poppavia più alto), un laterale rosso e il coronamento bianco dietro. Un peschereccio avrebbe verde sopra bianco di strascico. La presenza di due bianchi verticali davanti è la firma inconfondibile della grossa nave mercantile.

Quesito 704

Sulle fiancate di un'unità in navigazione sono accesi i seguenti fanali:

- a) verde a dritta e rosso a sinistra.
- b) in funzione del tipo di unità di diporto, rileviamo: verde a dritta o a sinistra e rosso a dritta o a sinistra.
- c) verde a sinistra e rosso a dritta.

TE LO SPIEGO IO

Verde a dritta, rosso a sinistra: la regola è fissa e non dipende dal tipo di unità. Questa è una delle prime cose che memorizzi per la patente nautica e resta valida su qualsiasi barca, dalla zodiac al cargo. Se di notte vedi rosso e verde allineati in arrivo, hai l'altra unità di prora, non di lato. Nessuna eccezione per il tipo di diporto.

Quesito 705

In navigazione notturna, un'unità da diporto a motore di lunghezza fuori tutto di 45 metri deve obbligatoriamente mostrare:

- a) sia il fanale bianco di testa d'albero, sia i fanali di via laterali e sia il fanale di coronamento.
- b) accendere solo i fanali di via laterali ed il fanale di coronamento.
- c) accendere solo il fanale di testa d'albero ed i fanali di via laterali.

TE LO SPIEGO IO

Sotto i 50 metri, anche a 45, il motoscafo deve accendere tutto: testa d'albero bianca, laterali (verde-rosso) e coronamento. Nessun set ridotto è consentito a questa lunghezza. La torcia bianca sostituisce i fanali solo sui velieri sotto i 7 metri. Ogni barca di 10–15 metri oggi ha questi fanali già a libretto: basta che tu verifichi lampadine e connessioni prima di mollare.

Quesito 706

Un'unità a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, cosa deve accendere in più rispetto ad una di lunghezza inferiore a 50 metri?

- a) una seconda serie di fanali laterali disposti più a prora dei primi.
- b) un fanale bianco più alto rispetto a quello di testa d'albero e a poppavia del primo, visibile per 360 gradi.
- c) un fanale bianco più alto rispetto a quello di testa d'albero e a poppavia, visibile per 225 gradi.

TE LO SPIEGO IO

Passata la soglia dei 50 metri scatta l'obbligo del secondo fanale bianco di testa d'albero, montato più a poppavia e più in alto del primo, con apertura di 225 gradi verso prora. Non è una luce a 360 gradi e non sono laterali raddoppiati: è proprio un secondo testa d'albero. Dalla tua barca, se vedi due bianchi verticali, stimi subito una nave sopra i 50 metri.

Quesito 707

Un'unità in navigazione notturna a vela ha l'obbligo di accendere:

- a) fanali di via laterali e fanale di coronamento.
- b) fanali di via laterali, 2 fanali ripetitori verde sopra e rosso sotto visibili per 360 gradi e fanale di coronamento.
- c) fanali di via laterale, fanale di testa d'albero, fanali ripetitori e fanale di coronamento.

TE LO SPIEGO IO

Il veliero puro di notte espone solo i laterali e il coronamento, senza testa d'albero bianca, che resta esclusiva delle unità a propulsione meccanica. I ripetitori verde-rosso a 360 gradi in alto sono facoltativi e non vanno confusi con quelli obbligatori. Se vedi una barca di notte senza bianco alto davanti ma con rosso-verde laterali, è a vela: rispetta la sua priorità.

I PRINCIPALI FANALI LUMINOSI E IL SISTEMA IALA

120 DOMANDE · COLREG E SEGNALEMENTO

Quesito 727

Quali sono gli elementi che influenzano la portata luminosa dei fari?

- a) l'intensità luminosa della luce, la visibilità meteorologica e la sensibilità dell'occhio dell'osservatore.
- b) il colore della luce e l'altezza della costruzione.
- c) l'altezza dell'unità da diporto.

TE LO SPIEGO IO

La portata luminosa di un faro dipende da tre fattori: l'intensità della sorgente, la visibilità meteorologica del momento e la sensibilità dell'occhio di chi guarda. Altezza e colore influenzano altre portate (geografica e apparenza), non quella luminosa pura. Sotto la foschia estiva siciliana un faro da 15 miglia nominale ne rende quattro: conta l'atmosfera, non il valore di catalogo.

Quesito 728

La portata nominale di un faro:

- a) corrisponde alla portata luminosa di una luce riferita ad una atmosfera omogenea in cui la visibilità meteorologica è pari a 10 miglia nautiche.
- b) dipende dall'altezza del faro.
- c) il colore della luce e l'altezza della costruzione.

TE LO SPIEGO IO

La portata nominale è la distanza a cui vedi il faro in atmosfera standard con visibilità meteorologica di 10 miglia nautiche, valore convenzionale adottato dal servizio idrografico per catalogare i fari. Non dipende dall'altezza (quella è la geografica) né dal colore. Serve a confrontare due fari tra loro su base oggettiva, poi al momento correggi con le condizioni reali.

Quesito 729

Quali sono gli elementi che influenzano la portata geografica di un faro?

- a) l'intensità luminosa, la visibilità meteorologica e la sensibilità dell'occhio dell'osservatore.
- b) la curvatura della terra, l'altezza della luce e l'elevazione dell'occhio dell'osservatore.
- c) il colore della luce e la potenza della lampada.

TE LO SPIEGO IO

La portata geografica dipende da tre elementi: curvatura della Terra, altezza della luce sul livello del mare e elevazione dell'occhio sull'acqua. È pura geometria, non entra il meteo. Altezza luce più alta e tuo pozzetto più alto ti allungano la portata. Il faro di Capo Zafferano lo vedi prima dal flybridge che dal tender, semplice ragione di orizzonte visivo.

Quesito 730

Da cosa è rappresentata la "fase" di un segnalamento marittimo?

- a) dalla frequenza della corrente alternata di alimentazione.
- b) da ogni successivo elemento che compone un ciclo di una luce ritmica (lampo, eclissi).
- c) dal cavo elettrico che porta la corrente nell'impianto.

TE LO SPIEGO IO

La fase è ogni elemento successivo che compone il ciclo completo di una luce ritmica: lampo, eclissi, pausa, lampo bianco, lampo rosso, e così via. L'insieme delle fasi forma la caratteristica del faro, e la loro sequenza temporale è il periodo. Niente a che vedere con frequenza elettrica o cavi. È la grammatica base per leggere l'elenco fari.

Quesito 731

Cosa si intende per "boa luminosa"?

- a) un segnalamento sottomarino.
- b) un segnalamento luminoso galleggiante vincolato al fondo marino.
- c) un segnalamento luminoso alla deriva.

TE LO SPIEGO IO

La boa luminosa è un segnalamento galleggiante ancorato al fondo marino, dotato di lampada e alimentazione autonoma (di solito pannello solare). Non è sottomarina (quelle sono le mede cieche fisse) e non è alla deriva, perché perderebbe significato. La vedi di giorno per forma e colore, di notte per la caratteristica luminosa codificata sulla carta nautica.

Quesito 732

Cosa segnalano, di massima, le boe luminose?

- a) i limiti delle acque balneabili.
- b) i limiti dei canali navigabili, pericoli afferenti la sicurezza della navigazione e specchi acquei di particolare interesse.
- c) i corridoi di lancio delle moto d'acqua.

TE LO SPIEGO IO

Le boe luminose delimitano canali navigabili, marcano pericoli come secche o relitti e segnalano specchi d'acqua con restrizioni particolari (porti, zone militari, condotte). Le acque balneabili si segnalano diversamente, con file di gavitelli gialli, e i corridoi di lancio delle moto d'acqua hanno una codifica a parte. Ogni boa luminosa sulla carta ha un senso preciso.

Quesito 733

La descrizione "Sc.(3)" identifica un segnalamento luminoso:

- a) a luce alternata trifase.
- b) pericolo, 3 scogli affioranti.
- c) scintillante, a gruppi di 3.

TE LO SPIEGO IO

La sigla Sc.(3) indica luce scintillante a gruppi di 3, dove "Sc" è l'abbreviazione italiana di scintillante (Q in inglese). Una scintillante equivale a 50-79 lampi al minuto: la vedi palpitare velocemente sull'orizzonte. La combinazione a gruppi di 3 è tipica dei cardinali Est. Non ha nulla a che vedere con alternata trifase o scogli.

Quesito 734

La descrizione "Alt. b.r." identifica un segnalamento luminoso:

- a) che indica di fermarsi immediatamente.
- b) a lampi brevi di colore rosso.
- c) a luce alternata, che mostra alternativamente i colori bianco e rosso.

TE LO SPIEGO IO

La sigla Alt. b.r. indica una luce alternata che mostra alternativamente bianco e rosso, con cambio di colore senza interruzione. La leggi sulla carta accanto a fari settoriali che coprono zone diverse della costa con colori diversi. Non è un ordine di fermarsi né una luce a lampi brevi. Utile quando ti avvicini a un ingresso di porto dove il settore sicuro è segnalato dal bianco.

Quesito 735

La descrizione "Int.(2)" identifica un segnalamento luminoso:

- a) intermittente, a gruppi di eclissi di 2.
- b) in acque internazionali.
- c) a luce alternata di due colori diversi.

TE LO SPIEGO IO

La sigla Int.(2) indica una luce intermittente con gruppi di 2 eclissi: cioè la luce sta più tempo accesa che spenta, con pause brevi in gruppi di due. È l'opposto della luce a lampi (Lam), dove la luce sta più spenta che accesa. Le acque internazionali o bicolori hanno altre codifiche. Quando leggi Int. sulla carta, aspettati una luce prevalentemente accesa con eclissi periodiche.

Quesito 736

Come si può definire un "riflettore radar"?

- a) una luce bianca che identifica una stazione radar costiera.
- b) un dispositivo radar situato esclusivamente in mare.
- c) un dispositivo, che può essere sistemato anche sui segnalamenti, consentendo di riflettere in maniera passiva gli impulsi emessi dai radar.

TE LO SPIEGO IO

Il riflettore radar è un dispositivo passivo, di solito metallico a prismi, che riflette gli impulsi del radar della nave in arrivo restituendo un eco netto. Lo montano su boe, gavitelli di pesca e piccoli natanti per renderli visibili sullo schermo radar. Non emette luce propria né è un apparato attivo. Sul tuo veliero in crociera ne serve uno al picco: è l'amico del capitano della nave grossa.

Quesito 737

Cosa indica la seguente sigla alfanumerica posta in prossimità del faro di Capo Negro dell'Isola di Zannone FI(3) 10s 37m 12M?

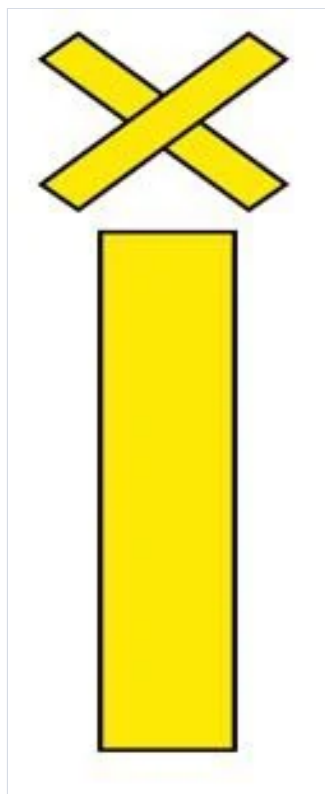
- a) che emette una luce flebile di intensità 3, la cui struttura ha un'altezza rispetto al livello medio del mare di 10 metri, ed è visibile ad una portata nominale di 37,12 miglia nautiche.
- b) che emette una luce lampeggiante a gruppi di 3 lampi in 10 secondi, la luce ha un'altezza rispetto al livello medio del mare di 37 metri, ed è visibile ad una portata nominale di 12 miglia nautiche.
- c) che emette una luce fissa di 3 secondi, la cui struttura ha un'altezza rispetto al livello medio del mare di 10 metri, ed è visibile ad una portata nominale di 12 miglia nautiche.

TE LO SPIEGO IO

FI(3) 10s 37m 12M significa tre lampi in ciclo di 10 secondi, luce a 37 metri sul livello medio del mare, portata nominale 12 miglia. FI sta per flashing (a lampi), il numero in parentesi è il gruppo, dopo trovi il periodo, poi altezza e miglia di portata. Lettura base per l'elenco fari dell'IIM. Zannone sta ai Ponziani, ma la grammatica vale per ogni faro italiano.

Quesito 738

Con riferimento al sistema di segnalamento AISM-IALA, in quali contesti marittimi è utilizzato il segnale di fianco rappresentato?



- a) è un segnale che indica la zona di mare in sicurezza di un canale navigabile.
- b) è un "segnale speciale" utilizzato per indicare particolari configurazioni o situazioni della costa non riportate sulla carta nautica.
- c) è un il segnale cardinale che indicala zona posta a sud di un pericolo isolato.

TE LO SPIEGO IO

Il segnale speciale AISM-IALA (corpo giallo, miraglio a X giallo) marca zone di interesse particolare non necessariamente riportate in dettaglio sulla carta: condotte sottomarine, zone militari, stazioni oceanografiche, zone di pesca regolamentate. Non è cardinale né indica sicurezza di canale. Quando avvisti una boa gialla con X sopra, consulta la carta per capire cosa ci sta sotto.

Quesito 739

Cosa indica su una carta nautica il simbolo di fianco rappresentato?



- a) è un riflettore radar utilizzato in caso di nebbia.
- b) è un radio segnalamento marittimo costituito da una "boa con apparato radar- risponditore".
- c) è un segnale da nebbia costituito da una "boa con campana azionata dalle onde".

TE LO SPIEGO IO

Il simbolo in carta di una boa con campana azionata dalle onde è un segnale da nebbia sonoro, che produce rintocchi grazie al moto ondoso. Altre boe sonore hanno sirena, sibilo o gong, con abbreviazioni distinte. Il racon (risponditore radar) ha altro simbolo. Quando la nebbia scende a largo di Capo Peloro, gli avvistamenti sonori sono spesso più utili della vista.

Quesito 740

Con riferimento alle caratteristiche dei segnalamenti marittimi riportate in una carta nautica, cosa indica la sigla alfanumerica posta lateralmente alla boa luminosa di fianco rappresentata?



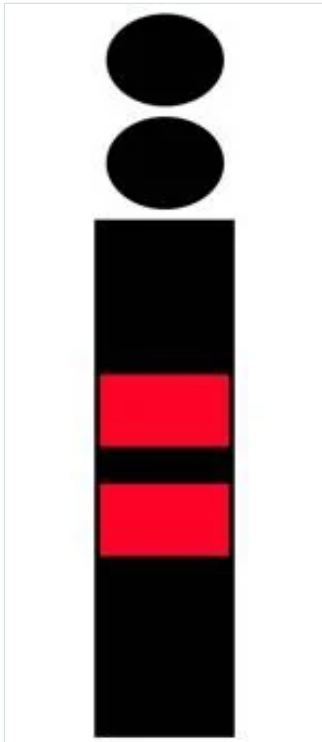
- a) che la boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, emette 15 lampi ogni 9 secondi, ed è visibile a una portata nominale di 5 miglia nautiche.
- b) che la boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, emette luci scintillanti a gruppi di 9 ogni 15 secondi, ed è visibile a una portata nominale di 5 miglia nautiche.
- c) che la boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, emette 15 lampi ogni 5 minuti, ed è visibile a una portata geografica di 9 miglia nautiche.

TE LO SPIEGO IO

La sigla VQ(9) 15s 5M identifica un cardinale Ovest del sistema AISM-IALA: luce scintillante velocissima (VQ) a gruppi di 9 ogni 15 secondi, portata nominale 5 miglia. I gruppi di 9 sono la firma del cardinale Ovest: nord è continua, est gruppi di 3, sud gruppi di 6 più un lampo lungo. Se incontri una boa con questa caratteristica, il pericolo è a est di te: passala tenendola a est.

Quesito 741

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?



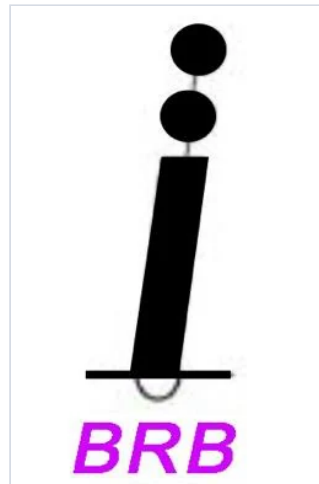
- a) un segnale di acque sicure del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.
- b) un segnale cardinale del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.
- c) **un segnale di pericolo isolato del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.**

TE LO SPIEGO IO

Il segnale di pericolo isolato AISM-IALA ha corpo nero con una o più bande orizzontali rosse e miraglio a due palloni neri sovrapposti. Segnala un pericolo puntuale di dimensioni limitate, circondato da acque navigabili: puoi passarci vicino, non sopra. Le acque sicure hanno strisce rosse e bianche verticali, il cardinale ha bande nero-giallo. Geometria delle sfere e bande ti aiuta a distinguerli.

Quesito 742

Di che colore è il corpo del segnale marittimo riportato sulla carta nautica e rappresentato in figura?



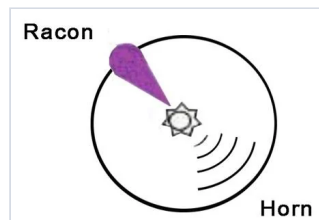
- a) colore bianco con banda(e) orizzontale rossa.
- b) **colore nero con banda(e) orizzontale rossa.**
- c) colore rosso con banda(e) orizzontale nera.

TE LO SPIEGO IO

Il pericolo isolato ha corpo nero con una o più bande orizzontali rosse. Le acque sicure invertano il bianco, i cardinali alternano nero e giallo in combinazioni diverse. Le due palle nere sovrapposte come miraglio sono esclusive del pericolo isolato. Se avvisti la combinazione nero-rosso nero in carta, segna un punto preciso di pericolo da aggirare senza passarci direttamente sopra.

Quesito 743

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?



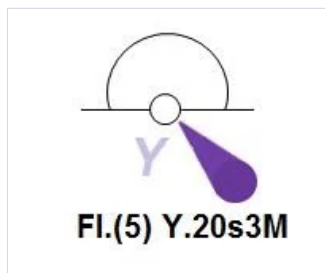
- a) un radiofaro circolare marittimo o aeromarittimo.
- b) **un risponditore radar con corno che emette un segnale sonoro da nebbia.**
- c) un trasmettitore con sistema automatico d'identificazione.

TE LO SPIEGO IO

Il simbolo del risponditore radar con corno da nebbia combina due funzioni in un unico segnalamento: un racon che emette segnale radar codificato sul tuo schermo quando lo interrogano, e una sirena che produce suono in caso di nebbia. Non è un radiofaro circolare né un trasmettitore AIS. Sulle rotte commerciali con traffico intenso questi segnali multi-funzione sono frequenti nei punti critici.

Quesito 744

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?



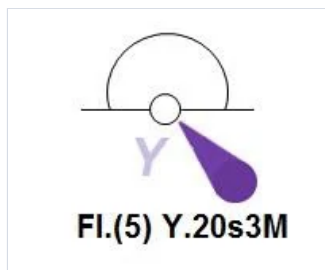
- a) una boa sferica luminosa.
- b) una boa conica luminosa.
- c) una boa cilindrica luminosa.

TE LO SPIEGO IO

La boa sferica luminosa ha il corpo a forma di sfera ed è tipica dei segnali di acque sicure (strisce verticali rosse e bianche) nel sistema AISM-IALA. La conica è generalmente un laterale di dritta, la cilindrica un laterale di sinistra nella regione A. La forma stessa della boa è codice visivo diurno: prima di tutto guardi la sagoma, poi colori e miraglio.

Quesito 745

Di che colore è il corpo del segnale marittimo rappresentato in figura?



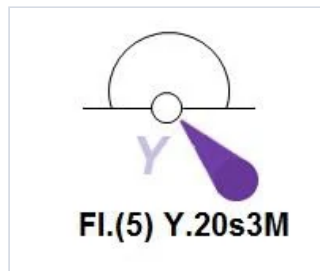
- a) bianco.
- b) rosso.
- c) giallo.

TE LO SPIEGO IO

Il corpo giallo identifica un segnale speciale AISM-IALA, che marca zone di interesse particolare come condotte, zone militari, oceanografiche. Il bianco con strisce rosse è di acque sicure, il rosso o verde sono laterali. La combinazione di corpo giallo più miraglio a X giallo è inconfondibile: quando avvisti giallo, cerca sulla carta la motivazione di quel segnale.

Quesito 746

Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura?



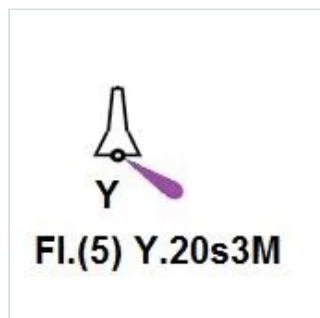
- a) 20 lampi gialli ogni 5 secondi con visibilità di 3 miglia nautiche.
- b) 5 lampi gialli ogni 20 secondi con portata nominale di 3 miglia nautiche.
- c) 1 lampo giallo ogni 5 secondi con portata geografica di 3 miglia nautiche.

TE LO SPIEGO IO

La caratteristica corretta della figura è FI(5)Y 20s 3M: 5 lampi gialli ogni 20 secondi con portata nominale di 3 miglia. La notazione dei lampi multipli ha sempre il numero tra parentesi dopo la sigla della luce. Giallo significa segnale speciale, non cardinale né laterale: aree di ancoraggio, zone di rispetto, boe di misurazione. Periodo lungo più lampi multipli ti dicono che stai leggendo un segnale speciale.

Quesito 747

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?



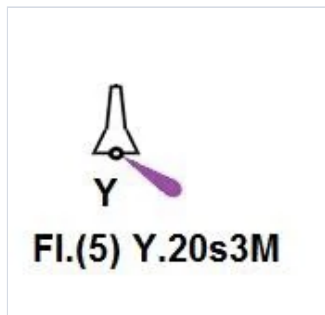
- a) boa luminosa a fuso.
- b) boa luminosa ad asta.
- c) boa luminosa cilindrica.

TE LO SPIEGO IO

Una boa a fuso ha la sagoma allungata verticale, a forma di affusolata, ed è una delle geometrie standard del sistema AISM-IALA, alternativa a sferica, conica, cilindrica e ad asta. La forma ti dà già un'informazione prima ancora di leggere colori e miraglio. Le boe a fuso sono le più comuni per i segnali cardinali e alcuni laterali, per la loro visibilità a distanza.

Quesito 748

Di che colore è il corpo del segnale marittimo rappresentato in figura?



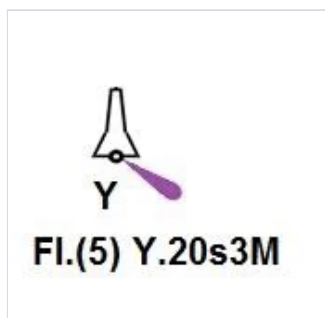
- a) bianco.
- b) nero.
- c) **giallo.**

TE LO SPIEGO IO

Il corpo giallo indica un segnale speciale AISM-IALA, senza eccezioni. Non esistono segnali speciali neri o bianchi, e il giallo non è usato per nessun'altra categoria (laterale, cardinale, pericolo isolato, acque sicure). Se in carta vedi una boa gialla, la tua prima ipotesi è segnale speciale, e poi controlla sulla carta cosa marca in quel punto specifico.

Quesito 749

Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura?



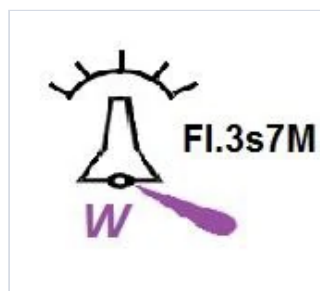
- a) **5 lampi gialli ogni 20 secondi con portata nominale di 3 miglia nautiche.**
- b) 1 lampo giallo ogni 20 secondi con visibilità di 3 miglia nautiche.
- c) 5 lampi gialli ogni 3 secondi con portata geografica di 20 miglia nautiche.

TE LO SPIEGO IO

Fl.(5)Y 20s 3M significa 5 lampi gialli in ciclo di 20 secondi, portata nominale 3 miglia. Il gruppo tra parentesi indica quanti lampi per ciclo, il periodo è la durata totale, Y sta per yellow. Portata 3 miglia basta per un segnale speciale sottocosta, che non serve a grande distanza. Leggere le caratteristiche è più semplice di quanto sembri: gruppo, colore, periodo, altezza, miglia.

Quesito 750

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?



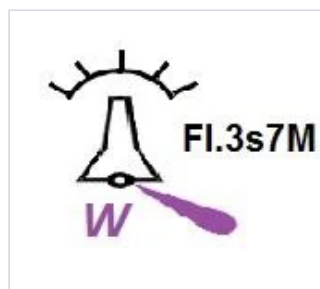
- a) una boa luminosa a fuso avente come miraglio un riflettore radar.
- b) una boa luminosa ad asta avente come miraglio un Racon.
- c) una boa luminosa a fuso avente come miraglio un Racon.

TE LO SPIEGO IO

Una boa luminosa a fuso con miraglio a croce quadrata o simile è una boa a fuso con riflettore radar come miraglio, dispositivo passivo che restituisce l'eco sullo schermo radar. Se avesse il racon, il miraglio sarebbe codificato diversamente, perché il racon è un apparato attivo. Riflettore e racon sono strumenti diversi, ma la forma del miraglio ti fa la differenza.

Quesito 751

Con riferimento allo stralcio di carta nautica Q11, di che colore è la luce del segnale marittimo rappresentato in figura?



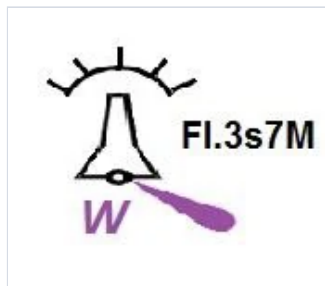
- a) rosso.
- b) giallo.
- c) **bianco.**

TE LO SPIEGO IO

Sulla carta nautica Q11 la luce dei segnali di acque sicure è codificata bianca, spesso con caratteristica Iso, Oc o LFI W. Il rosso e il verde sono riservati ai laterali, il giallo ai segnali speciali. Quando entri in un approccio e cerchi acque sicure, scruta una luce bianca lenta, alternata o isofase, tipicamente sull'asse del canale navigabile principale.

Quesito 752

Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura?



- a) 3 lampi ogni 3 secondi con visibilità di 7 miglia nautiche.
- b) un lampo ogni 3 secondi con portata nominale di 7 miglia nautiche.**
- c) lampo ogni 7 secondi con portata geografica di 3 miglia nautiche.

TE LO SPIEGO IO

Fl. 3s 7M si legge come un lampo ogni 3 secondi con portata nominale di 7 miglia. Senza numero in parentesi il lampo è singolo per ciclo. La portata nominale, non geografica, si esprime in miglia nautiche e vale per atmosfera standard a 10 miglia di visibilità. Semplice e lineare: lampo, periodo, miglia.

Quesito 753

Un "segnale laterale" è quel segnale marittimo che indica:

- a) da quale lato della nave (dritta o sinistra) deve essere lasciato il segnale secondo il senso convenzionale del segnalamento.**
- b) il lato su cui devono procedere le navi che entrano o escono dal porto.
- c) un certo tipo di canalizzazione del traffico.

TE LO SPIEGO IO

Il segnale laterale indica da quale lato della barca va lasciato il segnalamento secondo il senso convenzionale del segnalamento, cioè entrando in porto nella regione A tieni il rosso a sinistra e il verde a dritta. Non detta il lato di marcia generale né canalizza il traffico in maniera astratta: è una guida precisa di navigazione rispetto a una via d'acqua definita.

Quesito 754

La portata geografica è la:

- a) portata luminosa in un'atmosfera omogenea con "visibilità meteorologica" di 10 miglia.
- b) massima distanza alla quale è visibile la luce.
- c) distanza alla quale la luce di un faro può essere vista in relazione alla curvatura della Terra e all'altezza dell'osservatore.**

TE LO SPIEGO IO

La portata geografica è la distanza a cui la luce di un faro può essere vista in relazione alla curvatura terrestre e all'altezza dell'osservatore. Non tiene conto di meteo o intensità della lampada (quella è la portata luminosa). Se sali sul flybridge della tua barca, allunghi la portata geografica di un paio di miglia rispetto al tender: il miraggio dell'orizzonte si sposta più lontano.

Quesito 755

I Fanali sono:

- a) sorgenti luminose capaci di essere rilevate sempre anche dai radar.
- b) sorgenti luminose che segnalano entrate dei porti, boe, pericoli, canali navigabili, piattaforme, ecc.**
- c) impianti di illuminazione fissa dei porti o piattaforme petrolifere.

TE LO SPIEGO IO

I fanali sono sorgenti luminose che segnalano entrate di porti, boe, pericoli, canali navigabili, piattaforme e ogni punto strategico per la navigazione. Non sono necessariamente radar-visibili (serve un riflettore o racon) e non sono semplici impianti di illuminazione. Sulla carta nautica ogni punto acceso è un fanale con la sua caratteristica, che lo rende unico e riconoscibile.

Quesito 756

La portata luminosa è la:

- a) massima distanza alla quale è visibile la luce di un segnalamento in funzione della sua intensità luminosa e della visibilità meteorologica.**
- b) distanza d'avvistamento della sorgente luminosa in funzione della curvatura terrestre.
- c) portata luminosa in un'atmosfera omogenea con "visibilità meteorologica" di 10 miglia.

TE LO SPIEGO IO

La portata luminosa è la massima distanza a cui vedi la luce in funzione dell'intensità della sorgente e della visibilità meteorologica reale del momento. La nominale la fissa a 10 miglia di visibilità, la geografica dipende dall'altezza. Con foschia da libeccio estivo anche un faro da 20 miglia nominali ne vedi magari 6: la luminosa è quella che conta davvero quando navighi.

Quesito 757

La portata nominale è la:

- a) distanza d'avvistamento della sorgente luminosa in funzione della curvatura terrestre.
- b) portata luminosa in un'atmosfera omogenea con "visibilità meteorologica" di 10 miglia.**
- c) massima distanza alla quale è visibile la luce.

TE LO SPIEGO IO

La portata nominale è la portata luminosa riferita ad atmosfera omogenea con visibilità meteorologica standard di 10 miglia, valore convenzionale dell'IIM e dei servizi idrografici internazionali. Serve a catalogare i fari su base comune. Non ha nulla a che vedere con curvatura terrestre o altezza: quella è la geografica. In carta trovi sempre la nominale, indicata con la M maiuscola.

Quesito 758

In base al sistema di segnalamento marittimo IALA, quale dei due Sistemi prescritti è adottato nel Mar Mediterraneo?

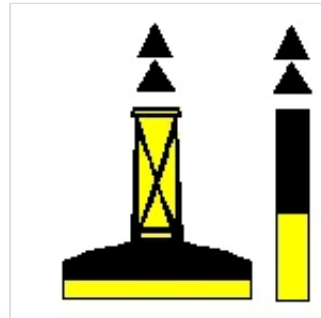
- a) il Sistema A (rosso a sx).**
- b) il Sistema B (rosso a dx).
- c) il Sistema C (bianco a dx e a sx).

TE LO SPIEGO IO

Nel Mediterraneo, come in tutta Europa, Africa, Australia e gran parte dell'Asia, vige la regione A (rosso a sinistra entrando in porto). La regione B con rosso a dritta copre Americhe, Giappone, Filippine e Corea. Il sistema C non esiste. Quando entri a Palermo o Napoli, tieni il rosso sul lato sinistro della barca: è la prima regola di orientamento portuale.

Quesito 759

Il segnale AISM – IALA regione A, in figura, è un segnale:



- a) cardinale che indica di passare a Ovest dello stesso perché il pericolo è ad Est.
- b) cardinale che indica di passare a Est dello stesso perché il pericolo è ad Ovest.
- c) cardinale che indica di passare a Nord dello stesso perché il pericolo è a Sud.**

TE LO SPIEGO IO

Un cardinale Nord ha corpo nero sopra e giallo sotto, miraglio a due coni con vertici rivolti verso l'alto e luce VQ o Q continua. Indica che il pericolo sta a sud del segnale, quindi lo passi a nord. Le punte dei coni vanno sempre verso la banda nera del corpo, regola mnemonica che vale per tutti e quattro i cardinali. Quando vedi questa sagoma, tieni il nord della boa e vai oltre.

Quesito 760

L'abbreviazione in inglese "Fl (3) W 10s", che si trova nell'elenco dei Fari e segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa:

- a) scintillante, gruppi di 3 lampi bianchi, periodo 10 secondi.
- b) 3 lampi bianchi, periodo 10 secondi.**
- c) 3 luci bianche fisse verticali, periodo 10 secondi.

TE LO SPIEGO IO

Fl(3) W 10s significa tre lampi bianchi in un ciclo di 10 secondi, punto. Fl sta per flashing (lampi), (3) è il numero di lampi per gruppo, W è bianco, 10s è il periodo totale. Non è scintillante (quella è Q o Sc) e non sono tre luci fisse verticali. Lettura fondamentale dell'elenco fari: memorizza la sequenza gruppo-colore-periodo.

Quesito 761

Cosa significa "Int (2) 10s 26m 20M"?

- a) faro di secondo tipo internazionale; periodo: 10 secondi; portata geografica: 26 miglia; portata luminosa: 20 miglia.
- b) 2 intermittenze; luce bianca; periodo: 10 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 26 metri; portata nominale: 20 miglia.**
- c) 2 intermittenze; colore indeterminato; periodo: 10 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 26 metri; portata nominale: 20 miglia.

TE LO SPIEGO IO

Int(2) 10s 26m 20M si legge: 2 intermittenze per ciclo, luce bianca di default (quando il colore non è indicato), periodo 10 secondi, luce a 26 metri sul livello medio del mare, portata nominale 20 miglia. Intermittente significa che la luce sta più tempo accesa che spenta, opposto del lampo. Senza lettera di colore si assume il bianco, convenzione IIM.

Quesito 762

Il segnale cardinale indica:

- a) il lato N, E, S o W su cui transitare rispetto lo stesso segnale per evitare il pericolo.**
- b) la rotta per allontanarsi dal pericolo indicata dal segnale.
- c) il lato dritto o sinistro su cui transitare rispetto lo stesso segnale per evitare il pericolo.

TE LO SPIEGO IO

Il segnale cardinale indica il lato (N, E, S o W) su cui devi transitare rispetto al segnale stesso per evitare il pericolo. Un cardinale Nord significa passa a nord del segnale; il pericolo è a sud. Non è una rotta di fuga né un laterale. I quattro cardinali formano una bussola attorno al pericolo, e tu scegli il settore sicuro in base alla tua provenienza.

Quesito 763

L'abbreviazione in inglese "Oc (3) W 5s", che si trova nell'elenco dei Fari e segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa:

- a) intermittente bianco, periodo 5 secondi.**
- b) occultato bianco per 5 secondi (in ogni periodo).
- c) 1 lampo bianco, periodo 5 secondi.

TE LO SPIEGO IO

Oc(3) W 5s si legge come luce intermittente (Oc sta per occulting) a gruppi di 3 eclissi bianche in ciclo di 5 secondi. "Occulting" si rende in italiano con intermittente o occultata: la luce sta accesa più del tempo spento, opposto del lampo. Non è una singola lampada per 5 secondi e non è un lampo. La convenzione IIM resta: gruppo-colore-periodo.

Quesito 764

In un faro "ISO", la luce:

- a) ha la stessa durata dell'intervallo.**
- b) dura esattamente quanto la metà dell'eclisse.
- c) ha la durata doppia dell'intervallo.

TE LO SPIEGO IO

In un faro ISO (isofase) la luce dura esattamente quanto l'intervallo di buio. È la caratteristica più semplice da riconoscere: on-off-on-off regolari, stessi tempi. Non è una luce più lunga o più corta dell'eclisse, è proprio uguale. La trovi spesso su fari di approccio o imbocchi portuali: la simmetria aiuta a distinguere l'ISO da lampeggianti e intermittenti a colpo d'occhio.

Quesito 765

La portata luminosa di un faro è influenzata dalla:

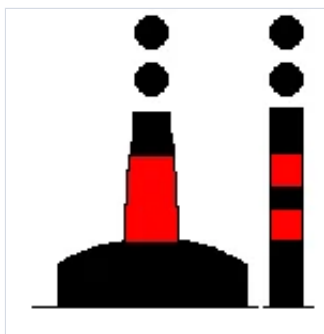
- a) elevazione dell'occhio dell'osservatore e dalla trasparenza dell'atmosfera al momento considerato.
- b) trasparenza dell'atmosfera al momento considerato e dalla potenza della lampada espressa in candele.**
- c) elevazione della luce sul l.m.m. e dalla elevazione dell'occhio dell'osservatore.

TE LO SPIEGO IO

La portata luminosa di un faro dipende dalla trasparenza dell'atmosfera al momento considerato e dalla potenza della lampada espressa in candele (intensità luminosa). L'altezza influenza la geografica, non la luminosa. Con atmosfera limpida la luminosa può superare la nominale, con foschia la riduce drasticamente. Il catalogo IIM ti dà la nominale, ma la sera valuti la reale.

Quesito 766

Il segnale AISM – IALA regione A, in figura, è un segnale:



- a) di acque sicure.
- b) speciale.
- c) di pericolo isolato.

TE LO SPIEGO IO

Il segnale di pericolo isolato AISM-IALA ha corpo nero con bande orizzontali rosse, miraglio a due sfere nere sovrapposte e luce bianca FI(2). Marca un pericolo puntuale circondato da acque navigabili. Le acque sicure hanno strisce verticali rosse e bianche con miraglio a sfera singola rossa. Due palle nere in verticale è la firma del pericolo isolato, da aggirare senza passarci sopra.

Quesito 767

Accanto al simbolo di un faro sulla carta nautica sono riportate le seguenti indicazioni: "Lam (2) 8s 30m 11M". Cosa esprime questo faro?

- a) 2 lampi di colore indeterminato; periodo: 8 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 30 metri; portata nominale: 11 miglia.
- b) faro di seconda categoria; 8 lampi nel periodo; portata geografica: 30 miglia; portata luminosa: 11 miglia.
- c) 2 lampi bianchi; periodo: 8 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 30 metri; portata nominale: 11 miglia.

TE LO SPIEGO IO

Lam(2) 8s 30m 11M significa 2 lampi bianchi in un ciclo di 8 secondi, luce a 30 metri sul livello medio del mare, portata nominale 11 miglia. Senza indicazione di colore, bianco di default. Lam è l'abbreviazione italiana di lampi (FI in inglese). Lettura chiave: gruppo, periodo, altezza, miglia. L'ordine resta stabile in tutto l'elenco fari.

Quesito 768

Il "segnale speciale" ha la funzione di indicare:

- a) l'assistenza alle attività di pesca.
- b) una zona speciale per attività particolari (p.e. presenza di cavi o condutture sottomarine, zone riservate al diporto nautico, presenza di stazioni per raccolta di dati oceanografici etc.).
- c) l'assistenza alla navigazione.

TE LO SPIEGO IO

Il segnale speciale marca zone di attività particolari: condotte sottomarine, cavi, stazioni oceanografiche, zone riservate al diporto, aree di pesca regolamentate, sversamenti, opere in mare. Corpo e luce gialli, miraglio a X. Non è assistenza alla pesca né assistenza generica alla navigazione. Quando avvisti giallo sulla carta, controlla cosa marca in quel punto specifico.

Quesito 769

Nel sistema laterale AISM – IALA della Regione A, i segnalamenti da tenere sul lato sinistro entrando in un porto sono quelli di colore:

- a) rosso, forma cilindrica e miraglio cilindrico.
- b) rosso, forma conica e miraglio conico.
- c) verde, forma cilindrica e miraglio cilindrico.

TE LO SPIEGO IO

Nella regione A AISM-IALA, entrando in porto lasci a sinistra boe rosse cilindriche con miraglio cilindrico e luce rossa. A dritta hai le verdi coniche. Le forme cilindrica (piatta in alto) e conica (a punta) sono codice diurno che si legge anche prima dei colori al crepuscolo. Per ricordarlo: rosso-sinistra-cilindrico, verde-dritta-cono, triade che vale in tutti i porti italiani.

Quesito 770

Per ogni segnale marittimo, gli elementi di codificazione diurna che ne danno il significato sono:

- a) la forma ed il colore della boa oppure la forma ed colore del miraglio.
- b) solo la forma del miraglio.
- c) solo la forma della boa.

TE LO SPIEGO IO

Il significato diurna di un segnale marittimo si legge dalla forma e colore della boa oppure dalla forma e colore del miraglio. Il miraglio è quello sopra la boa, spesso più visibile da lontano e codificato con geometrie precise (cono, sfera, cilindro, X). I due elementi insieme ti danno la chiave di lettura senza dover attendere il tramonto per la caratteristica luminosa.

Quesito 771

L'abbreviazione in inglese "FI G 5s", che si trova nell'elenco dei Fari e segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa:

- a) 1 lampo giallo, periodo 5 secondi.
- b) lampeggiante verde periodo 5 secondi.
- c) **1 lampo verde, periodo 5 secondi.**

TE LO SPIEGO IO

FI G 5s si legge un lampo verde in un ciclo di 5 secondi, senza numero in parentesi perché il lampo è singolo. G sta per green, FI per flashing. La luce verde sottocosta nella regione A identifica un laterale di dritta. Periodo 5 secondi è comodo per temporizzarlo a occhio: se conti un-due-tre-quattro-cinque tra un lampo e l'altro, hai il periodo giusto.

Quesito 772

Nel sistema AISM – IALA vi sono differenze tra le regioni A e B per quanto riguarda i segnali speciali, di acque sicure e di pericolo isolato?

- a) **no, non vi sono differenze; differenze vi sono solo nel sistema laterale.**
- b) sì, nei segnali di acque sicure.
- c) sì, nei segnali di pericolo isolato.

TE LO SPIEGO IO

Le differenze tra regione A e regione B AISM-IALA riguardano solo il sistema laterale: inversione di rosso-verde entrando in porto. Cardinali, pericolo isolato, acque sicure e speciali sono identici in tutto il mondo. Per te che navighi in Mediterraneo, cambia solo se vai in Americhe o Asia Orientale, dove il rosso passa a dritta. Le altre categorie le riconosci ovunque.

Quesito 773

Nella caratteristica del faro, il "periodo" è l'intervallo di tempo:

- a) tra due eclissi successive.
- b) tra due lampi successivi.
- c) **durante il quale si ripete ciclicamente la sequenza di lampi ed eclissi della caratteristica del faro.**

TE LO SPIEGO IO

Il periodo è l'intervallo durante il quale si ripete ciclicamente la sequenza completa di lampi ed eclissi. Non è solo il tempo tra due lampi o due eclissi, ma il ciclo intero: se hai FI(3) 10s, dopo 10 secondi torna la sequenza dei tre lampi. È il dato fondamentale per identificare un faro tra altri che lampeggiano nelle vicinanze, cronometrandolo con l'orologio.

Quesito 774

Accanto al simbolo di un faro sulla carta nautica sono riportate le seguenti indicazioni: "Lam (2) 12s 27m 17M". Cosa esprime questo faro?

- a) luce a lampi, periodo 12 secondi di cui 2 secondi di luce, luce alta 17 metri sul l.m.m., portata nominale 27 miglia.
- b) luce a lampi, 2 lampi in 12 secondi di periodo, costruzione alta 27 metri, 17 miglia di portata geografica.
- c) **luce a lampi, 2 lampi in 12 secondi di periodo, luce alta 27 metri sul l.m.m., 17 miglia di portata nominale.**

TE LO SPIEGO IO

Lam(2) 12s 27m 17M si legge: 2 lampi bianchi in ciclo di 12 secondi, luce a 27 metri sul livello medio del mare, portata nominale 17 miglia. I 27 metri sono l'altezza della luce sull'acqua, non della struttura, e le 17 miglia sono nominali (a 10 miglia di visibilità meteo). Lam è l'abbreviazione italiana di lampi. Lettura gruppo-periodo-altezza-miglia.

Quesito 775

Quali tipi di segnali marittimi prevede il sistema AISM – IALA?

- a) **lateral, cardinali, di pericolo isolato, di acque sicure, speciali.**
- b) laterali, cardinali N, cardinali S, di pericolo isolato, speciali.
- c) cardinali, laterali A, laterali B, di acque sicure, speciali.

TE LO SPIEGO IO

Il sistema AISM-IALA prevede cinque categorie di segnali: laterali (canali), cardinali (pericoli direzionali), pericolo isolato (punti), acque sicure (zone navigabili), speciali (zone particolari). È la struttura globale del segnalamento marittimo moderno. I cardinali non si distinguono tra N e S nel catalogo ma nell'uso sul campo. Le cinque categorie sono la griglia base dell'esame.

Quesito 776

Una meda che indica pericolo isolato è di colore:

- a) giallo con una banda nera.
- b) **nero con una o più bande orizzontali rosse.**
- c) rosso.

TE LO SPIEGO IO

La meda di pericolo isolato è nera con una o più bande orizzontali rosse. La meda è la versione fissa (piantata sul fondo) del segnalamento; la boa galleggia. Giallo è segnale speciale, rosso pieno è laterale nella regione A. Le due sfere nere sovrapposte come miraglio completano l'identificazione. Quando avvisti quella combinazione sulla carta, segna un pericolo puntuale.

Quesito 777

L'impiego dei segnali cardinali è associato:

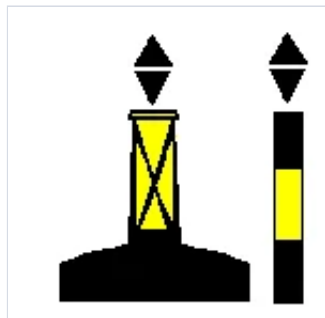
- a) al "senso convenzionale del segnalamento".
- b) alle direzioni cardinali ed i colori sono il rosso o il verde.
- c) alla bussola e i colori sono il nero ed il giallo.

TE LO SPIEGO IO

I segnali cardinali si associano ai punti della bussola (N, E, S, W) e usano i colori nero e giallo in combinazioni diverse a seconda del quadrante. Niente rosso o verde (quelli sono i laterali), niente sistema convenzionale del segnalamento. La direzione dei coni del miraglio e l'ordine dei colori sul corpo ti indicano il cardinale specifico e quindi il lato su cui passare.

Quesito 778

Il segnale AISM – IALA regione A, in figura, è un segnale:



- a) cardinale che indica di passare a Est dello stesso perché il pericolo è ad Ovest.
- b) cardinale che indica di passare a Ovest dello stesso perché il pericolo è ad Est.
- c) cardinale che indica di passare a Sud dello stesso perché il pericolo è a Nord.

TE LO SPIEGO IO

Un cardinale Est AISM-IALA ha corpo nero-giallo-nero, miraglio a due coni con vertici opposti (forma a diamante o botte) e luce Q(3): tre scintille per ciclo. Indica che il pericolo sta a ovest del segnale, quindi devi passarlo a est. La geometria base-to-base del miraglio richiama la sagoma del segnale stesso: una forma gonfia al centro.

Quesito 779

L'eventuale miraglio del segnale speciale:

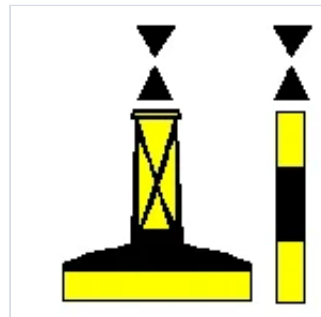
- a) è unico a forma di cono ed è di colore giallo.
- b) è unico a forma di sfera ed è di colore giallo.
- c) è unico a forma di "X" ed è di colore giallo.

TE LO SPIEGO IO

Il miraglio del segnale speciale, quando presente, è unico, a forma di X ed è giallo. Non si usano cono o sfera, che appartengono ad altre categorie (cardinali, pericolo isolato, acque sicure). La X gialla in cima a un corpo giallo è l'identificativo più netto del segnale speciale: impossibile confonderlo con altri segnalamenti del sistema AISM-IALA.

Quesito 780

Il segnale AISM – IALA regione A, in figura, è un segnale:



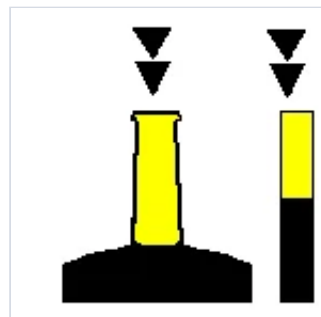
- a) cardinale che indica di passare a Sud dello stesso perché il pericolo è a Nord.
- b) cardinale che indica di passare a Est dello stesso perché il pericolo è ad Ovest.
- c) cardinale che indica di passare a Ovest dello stesso perché il pericolo è ad Est.

TE LO SPIEGO IO

Il cardinale Ovest ha corpo giallo-nero-giallo, miraglio a due coni con vertici uniti (forma a clessidra) e luce Q(9) 15s: nove scintille ogni 15 secondi. Indica che il pericolo sta a est del segnale, quindi lo passi a ovest. La clessidra del miraglio richiama la stretta verticale tipica del quadrante W, una geometria che ti entra in testa subito dopo averla vista una volta.

Quesito 781

Il segnale AISM – IALA regione A, in figura, è un segnale:



- a) cardinale che indica di passare a Est dello stesso perché il pericolo è ad Ovest.
- b) cardinale che indica di passare a Sud dello stesso perché il pericolo è a Nord.
- c) cardinale che indica di passare a Ovest dello stesso perché il pericolo è ad Est.

TE LO SPIEGO IO

Un cardinale Sud ha corpo giallo sopra e nero sotto, miraglio a due coni con vertici rivolti verso il basso e luce Q(6)+LFI 15s: sei scintille più un lampo lungo ogni 15 secondi. Indica che il pericolo sta a nord del segnale, quindi lo passi a sud. Le punte dei coni vanno verso la banda nera del corpo, lo stesso schema mnemonico che vale per tutti e quattro i cardinali.

Quesito 782

La "caratteristica della luce" del faro è:

- a) il colore della struttura del faro.
- b) la descrizione della costruzione che alloggia il segnalamento.
- c) **l'insieme di "tipo", "colore" della luce e "periodo" che ne consentono l'identificazione.**

TE LO SPIEGO IO

La caratteristica di un faro è l'insieme di tipo di luce, colore e periodo che lo rendono identificabile in modo univoco rispetto agli altri segnalamenti della zona. Non è il colore della struttura né la descrizione dell'edificio. Quando dalla tua barca cronometri un faro con l'orologio, è la caratteristica che confermi sulla carta per essere certo di quale sorgente stai osservando.

Quesito 783

Tra gli aspetti più distintivi di fari e fanali, normalmente:

- a) i fari segnalano le testate dei moli.
- b) i fanali producono luce di grande portata.
- c) **i fari permettono il riconoscimento costiero, i fanali segnalano opere portuali, pericoli vari e punti costieri di secondario interesse.**

TE LO SPIEGO IO

I fari sono strutture fisse a terra con portata elevata (anche 20+ miglia) che servono all'atterraggio e al riconoscimento costiero: li vedi prima ancora della costa. I fanali invece hanno portata minore e marcano dettagli come teste di molo, pericoli e punti secondari. Non confonderli con le mede o le boe: tutto parte dalla funzione, non dalla forma.

Quesito 784

Riguardo ai segnalamenti diurni:

- a) le mede sono aste piazzate sui promontori come punti cospicui.
- b) i dromi sono galleggianti parallelepipedi, spesso muniti di miraglio.
- c) **i gavitelli sono piccoli galleggianti romboidali, per segnalazioni temporanee.**

TE LO SPIEGO IO

I gavitelli sono piccoli galleggianti, spesso romboidali, usati per segnalazioni temporanee come reti da pesca, corpi morti o cantieri mobili. Le mede sono strutture fisse sul fondo che emergono, non aste piazzate sui promontori; i dromi sono parallelepipedi ma servono più da ormeggio che da segnale. Quando vedi un gavitello, chiediti sempre cosa trattiene sotto.

Quesito 785

A proposito di segnalamento marittimo AISM – IALA, una luce bianca, isofase, intermittente o a lampi lunghi o riproducente la lettera A (Alfa) dell'alfabeto Morse, è un segnale:

- a) di pericolo isolato.
- b) cardinale.
- c) **di acque sicure.**

TE LO SPIEGO IO

Luce bianca isofase, a lampi lunghi o che batte la lettera A Morse (punto-linea) identifica il segnale di acque sicure AISM-IALA. Indica che intorno alla boa puoi navigare liberamente, tipicamente in asse con un canale o un approccio portuale. Il corpo è a fasce verticali rosse e bianche con miraglio a sfera rossa: memorizza la combinazione, ti servirà in atterraggio.

Quesito 786

Con riferimento alla luce emessa da un segnalamento:

- a) **è possibile emettere luci di colore differenziato per dati settori di visibilità.**
- b) la luce verde viene impiegata dalla nave per segnalare il diritto di precedenza nei canali navigabili.
- c) la luce verde viene indicata nell'abbreviazione italiana con G.

TE LO SPIEGO IO

Un singolo faro può emettere colori diversi in settori diversi, tipicamente bianco nel settore sicuro e rosso o verde verso i pericoli o le rotte riservate. Guardando la carta trovi gli azimut che delimitano ogni settore. La luce verde non comunica diritto di precedenza fra navi e nella cartografia italiana il verde si abbrevia con V, non con G.

Quesito 787

Faro e fanale differiscono:

- a) per il diametro in pollici della sorgente luminosa.
- b) **per la portata nominale.**
- c) per il colore della luce.

TE LO SPIEGO IO

La differenza fondamentale fra faro e fanale sta nella portata nominale: il faro supera le 10–15 miglia ed è pensato per l'atterraggio, il fanale ha portata inferiore e segnala dettagli portuali o costieri. Il colore della luce e il diametro della sorgente non c'entrano con la classificazione. Quando pianifichi l'atterraggio notturno, cerca sempre prima i fari in carta.

Quesito 788

La meda è:

- a) un tipo di faro.
- b) una costruzione o un palo fisso sul fondo del mare che emerge.**
- c) una boa.

TE LO SPIEGO IO

La meda è una struttura fissata al fondo del mare che emerge dalla superficie, tipicamente un palo o un traliccio piantato su bassofondo o secca. Non è un faro (che sta a terra su struttura dedicata) né una boa (che galleggia vincolata con catena). In carta riconosci la meda dal simbolo a triangolino con base sul fondo.

Quesito 789

Con riferimento alla portata di un segnalamento:

- a) se la nominale è superiore alla geografica, si avviseranno le "spazzate" di luce sopra l'orizzonte.
- b) la portata nominale è quella luminosa, in un'atmosfera con visibilità meteorologica di 10 miglia.**
- c) la portata geografica dipende dall'altezza della sorgente e dall'intensità della luce.

TE LO SPIEGO IO

La portata nominale misura quanto si vedrebbe la luce in un'atmosfera standard con visibilità meteorologica di 10 miglia nautiche: è il dato stampato in carta. La geografica dipende invece dall'altezza della sorgente e dell'occhio, non dall'intensità. Quando la nominale supera la geografica vedi prima le spazzate sulle nubi, non sopra l'orizzonte: un dettaglio tipico in atterraggio.

Quesito 790

A proposito di segnalamento marittimo AISM - IALA, una luce bianca, a lampi (durata della luce inferiore a quella dell'eclisse), è un:

- a) segnale speciale.
- b) segnale di pericolo isolato.**
- c) segnale di acque sicure.

TE LO SPIEGO IO

Luce bianca a lampi brevi, dove la luce dura meno dell'eclissi, contraddistingue il segnale di pericolo isolato AISM-IALA. Il corpo è nero con una o più fasce rosse orizzontali e miraglio a due sfere nere sovrapposte. Marca un pericolo puntuale (scoglio, relitto) attorno al quale devi passare a distanza di sicurezza da qualsiasi lato.

Quesito 791

L'eventuale miraglio del segnale di acque sicure è costituito da:

- a) due sfere nere sovrapposte.
- b) due sfere rosse sovrapposte.
- c) una sfera rossa.**

TE LO SPIEGO IO

Il miraglio del segnale di acque sicure è una singola sfera rossa in cima al palo. La boa ha fasce verticali rosse e bianche, luce bianca isofase o a lampi lunghi, e marca l'asse di un canale o di un approccio. Le due sfere nere sono invece del segnale di pericolo isolato: non confondere i due simboli in fase di atterraggio.

Quesito 792

Il miraglio del segnale cardinale Nord è costituito da:

- a) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso l'alto.**
- b) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso.
- c) due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.

TE LO SPIEGO IO

Cardinale Nord significa due coni neri sovrapposti con i vertici verso l'alto, come frecce che indicano dove passare: a nord della boa. Il corpo è nero sopra e giallo sotto, la luce bianca scintilla in modo continuo (VQ o Q). Regola pratica: i vertici puntano verso il lato navigabile, quindi verso il nord geografico in questo caso.

Quesito 793

I segnali cardinali indicano:

- a) il settore dal quale provengono, in genere, le avverse condimeteo in quella zona.
- b) le zone interdette alla navigazione.
- c) il lato ove si trova un pericolo e, di conseguenza, dove navigare in sicurezza.**

TE LO SPIEGO IO

I cardinali ti dicono da quale lato del segnale si trova l'acqua sicura, quindi dove passare per evitare il pericolo al centro. I quattro tipi (N, E, S, W) indicano il settore navigabile rispetto alla boa. Non sono zone interdette né indicatori meteo: sono frecce geografiche. Allinea sempre la boa con la bussola prima di decidere il lato di passaggio.

Quesito 794

Cosa significa la seguente indicazione "F.r. 18M" per un faro?

- a) faro isofase con altezza di 18 m sul livello del mare.
- b) faro a luce fissa di colore rossa con portata nominale di 18 miglia.**
- c) faro lampeggiante con lampeggio ad intervalli regolari di altezza e portata nominale pari a 18 miglia.

TE LO SPIEGO IO

F.r. significa luce fissa rossa, continua e senza interruzioni. Il 18M indica la portata nominale in miglia nautiche, non l'altezza (che si scriverebbe in metri minuscoli: 18m). Quindi stai leggendo un faro a luce fissa rossa visibile fino a 18 miglia in condizioni standard. In carta nautica italiana, miglia sempre con M maiuscola.

Quesito 795

Il miraglio del segnale cardinale Est è costituito da:

- a) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso l'alto.
- b) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso.
- c) due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.**

TE LO SPIEGO IO

Cardinale Est ha due coni sovrapposti uniti per le basi, formando un rombo. Il corpo è nero con fascia gialla centrale (BYB: black-yellow-black), la luce bianca scintilla a gruppi di tre Q(3) ogni 10 secondi. Il rombo si ricorda come la E stilizzata: occhio che la base comune non punta a nord né a sud, ma verso est.

Quesito 796

Il miraglio del segnale cardinale Sud è costituito da:

- a) due coni sovrapposti uniti per i rispettivi vertici.
- b) due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.
- c) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso.**

TE LO SPIEGO IO

Cardinale Sud ha due coni sovrapposti con i vertici rivolti verso il basso, come frecce che indicano il lato navigabile a sud della boa. Il corpo è giallo sopra e nero sotto (YB), la luce scintilla a gruppi di sei più un lampo lungo, Q(6)+LFI. La memoria visiva: i vertici puntano sempre verso dove devi passare.

Quesito 797

Una boa con miraglio formato da due coni neri uniti per il vertice segnala:

- a) di passare a ovest del segnale (il pericolo è a est).**
- b) di passare a sud del segnale (il pericolo è a nord).
- c) di passare a est del segnale (il pericolo è a ovest).

TE LO SPIEGO IO

Due coni uniti per il vertice formano una clessidra e identificano il cardinale Ovest: devi passare a ovest perché il pericolo è a est della boa. Il corpo è a fasce YBY (giallo-nero-giallo), la luce bianca scintilla a gruppi di nove Q(9) ogni 15 secondi. Clessidra uguale West, una delle immagini mentali più utili di tutto il COLREG.

Quesito 798

Una boa con miraglio formato da due coni neri uniti per la base segnala:

- a) di passare a est del segnale (il pericolo è a ovest).**
- b) di passare a ovest del segnale (il pericolo è a est).
- c) di passare a sud del segnale (il pericolo è a nord).

TE LO SPIEGO IO

Due coni uniti per la base formano un rombo, tipico del cardinale Est: passi a est perché il pericolo sta a ovest della boa. Colori BYB (nero-giallo-nero), luce scintillante Q(3) a gruppi di tre ogni 10 secondi. Associa sempre il disegno del miraglio alla direzione del passaggio sicuro, non alla posizione del pericolo.

Quesito 799

Il miraglio del segnale cardinale Ovest è costituito da:

- a) due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.
- b) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso.
- c) due coni sovrapposti uniti per i rispettivi vertici.**

TE LO SPIEGO IO

Il cardinale Ovest si riconosce dai due coni uniti per i rispettivi vertici, disegno a clessidra. Colori YBY, luce bianca Q(9) a gruppi di nove ogni 15 secondi. Il pericolo è a est della boa, quindi la rotta sicura passa a ovest. Pensa alla clessidra come a una W stilizzata e non sbaglierai più in esame né sul ponte.

Quesito 800

Il segnale AISM – IALA regione A, di pericolo isolato è indicato con:

- a) boa a fuso oppure asta di colore nero con una o più fasce larghe rosse orizzontali.
- b) boa bianca e rossa con miraglio a triangolo rosso.
- c) boa gialla con o senza miraglio giallo a "X".

TE LO SPIEGO IO

Pericolo isolato AISM-IALA: boa a fuso o asta nera con una o più fasce rosse larghe orizzontali, miraglio a due sfere nere sovrapposte, luce bianca a lampi Fl(2). Marca un pericolo puntuale con acqua sicura attorno, passabile da qualsiasi lato ma a distanza ragionevole. Le boe bianche e rosse sono acque sicure, quelle gialle sono speciali.

Quesito 801

L'abbreviazione "Alt", presente sulle carte nautiche italiane e riferita alle luci, indica:

- a) luce alternata.
- b) altezza della luce sul livello medio del mare.
- c) altezza del segnale.

TE LO SPIEGO IO

Alt in carta nautica italiana significa luce alternata, cioè che mostra colori diversi in sequenza nello stesso settore. Non va confusa con l'altezza della sorgente (indicata in metri minuscoli) né con l'altezza del segnale. Quando leggi Alt. b.r. stai guardando una luce che alterna bianco e rosso, classica per fari con settori misti.

Quesito 802

Riguardo ai tipi di luce di un faro, possiamo dire che:

- a) la luce alternata di un faro è una luce ritmica che mostra alternativamente colori diversi.
- b) la luce alternata di un faro è una luce ritmica che mostra sempre una luce bianca alternata ad una eclisse.
- c) la luce fissa di un faro è una luce continua di aspetto e intensità costanti ma di colore variabile.

TE LO SPIEGO IO

La luce alternata è una luce ritmica che mostra in successione colori differenti, tipicamente bianco e rosso o bianco e verde, spesso in settori diversi. Non è un'alternanza luce-eclissi (quella è intermittente) né una luce fissa di colore variabile (che non esiste). In carta la trovi come Alt con i codici dei colori a seguire.

Quesito 803

Un faro di notte è individuato:

- a) dalla sua "caratteristica".
- b) esclusivamente dal colore della sua luce e dal periodo.
- c) esclusivamente dal suo colore e numero di lampeggi.

TE LO SPIEGO IO

Di notte riconosci un faro dalla sua caratteristica, cioè l'insieme di colore, ritmo, periodo e numero di lampi che lo rende unico rispetto agli altri. Non basta il solo colore o il solo numero di lampeggi: serve tutto il pattern cronometrato. Prendi un cronometro, conta il periodo completo e incrocia con l'Elenco Fari prima di decidere.

Quesito 804

Qual è il settore di visibilità di un faro come in figura a fianco?



- a) la sua luce si vede da est verso ovest, cioè da 090° a 270°
- b) la sua luce si vede da nord a sud, cioè da 000° a 180°
- c) è un faro spento poiché guasto.

TE LO SPIEGO IO

Un settore di visibilità da 090° a 270° copre l'emisfero sud, ovvero la luce si vede navigando a sud del faro. Il faro non è spento: ha semplicemente un arco limitato per evitare che la luce disturbi zone non pertinenti o pericolose. Quando esci dal settore la luce sparisce, e questo è proprio il segnale che ti serve.

Quesito 805

Qual è la "portata" del faro indicata sulla carta nautica, edita dall'I.I.M.M., rappresentante i mari italiani?

- a) sempre la portata geografica.
- b) sempre la portata luminosa.
- c) la portata nominale.

TE LO SPIEGO IO

Sulle carte nautiche italiane dell'Istituto Idrografico della Marina è riportata sempre la portata nominale, cioè quella riferita a visibilità meteorologica standard di 10 miglia. La geografica la calcoli tu in base all'altezza dell'occhio e del faro, la luminosa dipende dalla visibilità reale. Ricordalo: quello stampato è un dato teorico standardizzato.

Quesito 806

Di un faro si legge << 0.5 (in grassetto) – 1 – 0.5 (in grassetto) – 2 >> nell'Elenco Fari e segnali da nebbia:

- a) vi sono due fasi di eclissi ciascuna della durata di 0,5 secondi.
- b) vi sono due fasi di luce di cui la prima dura 1 secondo e la seconda dura 2 secondi.
- c) il "periodo" ha una durata di 4 secondi.

TE LO SPIEGO IO

Sommando le quattro durate (0,5 + 1 + 0,5 + 2) ottieni esattamente 4 secondi, che è la lunghezza del periodo completo del faro. I numeri in grassetto sono le fasi di luce, gli altri sono le eclissi. Il periodo è la durata totale di un ciclo, dopo il quale la sequenza si ripete identica: serve a identificare il faro senza dubbi.

Quesito 807

Di un faro si legge << 1,5 (in grassetto) – 2 – 1.5 (in grassetto) – 2 >> nell'Elenco Fari e segnali da nebbia:

- a) vi sono due fasi di eclissi della durata complessiva di 3 secondi.
- b) vi sono due fasi di luce, ciascuna della durata di 2 secondi.
- c) il "periodo" ha una durata di 7 secondi.

TE LO SPIEGO IO

Somma tutte le fasi: 1,5 + 2 + 1,5 + 2 fa 7 secondi, la durata del periodo. I grassetto sono le fasi di luce (1,5 s ciascuna), i numeri normali sono le eclissi (2 s ciascuna). Periodo uguale 7 secondi, quindi ogni 7 secondi il faro ricomincia il ciclo. Cronometrato al binocolo per identificarlo senza ambiguità.

Quesito 808

Il segnale cardinale che di notte emette nove scintillii, indica:

- a) pericolo a est: passare a ovest.
- b) pericolo a nord: passare a sud.
- c) pericolo a ovest: passare a est.

TE LO SPIEGO IO

Nove scintillii (Q(9) o VQ(9)) indicano il cardinale Ovest: il pericolo sta a est, tu passi a ovest. Il corpo è a fasce YBY, il miraglio a clessidra. La sequenza dei lampi segue le ore dell'orologio: 3 per Est, 6 per Sud, 9 per Ovest, continui per Nord. Memorizza l'orologio cardinale e avrai mezzo esame in tasca.

Quesito 809

Il segnale cardinale che di notte emette tre scintillii, indica:

- a) pericolo a nord: passare a sud.
- b) pericolo a ovest: passare a est.
- c) pericolo a est: passare a ovest.

TE LO SPIEGO IO

Tre scintillii (Q(3) o VQ(3)) individuano il cardinale Est: il pericolo è a ovest della boa, tu passi a est. Corpo BYB, miraglio a rombo (coni uniti per le basi). Sfrutta la regola dell'orologio cardinale: 3 lampi = ore 3 = Est, 6 lampi = ore 6 = Sud, 9 lampi = ore 9 = Ovest.

Quesito 810

Il segnale cardinale che di notte emette sei scintillii, indica:

- a) pericolo a ovest: passare a est.
- b) pericolo a est: passare a ovest.
- c) pericolo a nord: passare a sud.

TE LO SPIEGO IO

Sei scintillii seguiti da un lampo lungo (Q(6)+LFI) individuano il cardinale Sud: il pericolo è a nord, tu passi a sud della boa. Corpo YB (giallo-nero), miraglio a due coni con vertici verso il basso. Il lampo lungo finale evita di confondere il 6 con un 5 interrotto: prima impari a contarlo al secondo, poi fidi.

Quesito 811

Sulla carta nautica, vicino al simbolo del faro, si legge la scritta "settore rosso". Significa che in quel settore:

- a) è interdetta la navigazione.
- b) si può navigare solo in caso di emergenza.
- c) è consentita la navigazione, ma bisogna prestare attenzione ad un determinato pericolo.

TE LO SPIEGO IO

Settore rosso vicino a un faro indica una zona dove puoi navigare, ma con un pericolo specifico da tenere d'occhio: secche, scogli affioranti, relitti. Non è interdetta alla navigazione né riservata alle emergenze. Il settore bianco è sicuro, il rosso ti avvisa di una situazione critica circoscritta. Controlla sempre la carta per capire cosa nasconde.

Quesito 812

Quali sono gli elementi che influenzano la portata luminosa dei fari?

- a) l'intensità luminosa della luce, la visibilità meteorologica e la sensibilità dell'occhio dell'osservatore.
- b) la curvatura della terra, l'altezza della luce e l'elevazione dell'occhio dell'osservatore.
- c) l'assetto dell'unità, il riverbero del mare e lo stato nuvoloso.

TE LO SPIEGO IO

La portata luminosa dipende da tre fattori concreti: intensità della sorgente del faro, visibilità meteorologica reale del momento (nebbia, pioggia, foschia, umidità) e sensibilità dell'occhio dell'osservatore, che varia con l'età e l'adattamento al buio. Curvatura terrestre e altezza riguardano invece la portata geografica. In condizioni di scarsa visibilità la portata luminosa crolla ben sotto quella nominale: aspettati di vedere molto meno del dichiarato.

Quesito 813

La portata nominale di un faro:

- a) corrisponde alla portata luminosa di una luce riferita ad una atmosfera omogenea in cui la visibilità meteorologica è pari a 10 miglia nautiche.
- b) dipende dall'altezza del faro.
- c) dipende dall'altezza dell'occhio dell'osservatore.

TE LO SPIEGO IO

La portata nominale è la portata luminosa calcolata in condizioni standard: visibilità meteorologica di 10 miglia nautiche e atmosfera omogenea. È il valore stampato in carta e nell'Elenco Fari, utile per confronti tra fari diversi. Non dipende dall'altezza della sorgente né da quella dell'osservatore, che influiscono invece sulla portata geografica.

Quesito 814

Quali sono gli elementi che influenzano la portata geografica di un faro?

- a) l'intensità luminosa, la visibilità meteorologica e la sensibilità dell'occhio dell'osservatore.
- b) la curvatura della terra, l'altezza della luce e l'elevazione dell'occhio dell'osservatore.
- c) l'assetto dell'unità, il riverbero del mare e lo stato nuvoloso.

TE LO SPIEGO IO

La portata geografica dipende da tre elementi puramente geometrici: curvatura della Terra, altezza della sorgente luminosa sul livello del mare e altezza dell'occhio dell'osservatore. È la distanza massima a cui il raggio ottico tocca il tuo punto di vista senza essere interrotto dall'orizzonte. Più sali in plancia, più lontano vedi il faro.

Quesito 815

Da cosa è rappresentata la "fase" di un segnalamento marittimo?

- a) dall'intervallo di tempo che intercorre tra un ciclo di luce ritmica e uno a luce fissa.
- b) da ogni successivo elemento che compone un ciclo di una luce ritmica (lampo, eclissi).
- c) dall'intervallo di tempo che intercorre tra due cicli successivi (lampo, eclisse).

TE LO SPIEGO IO

La fase è ogni singolo elemento che compone un ciclo di luce ritmica: un lampo, un'eclissi, una luce breve o un intervallo buio. Il periodo è la somma di tutte le fasi di un ciclo completo. Non confondere i due concetti: la fase è il mattoncino, il periodo è l'intero muro. L'Elenco Fari riporta sempre le singole fasi.

Quesito 816

Cosa si intende per "boa luminosa"?

- a) un segnalamento luminoso galleggiante fluttuante sulla superficie del mare.
- b) un segnalamento luminoso galleggiante vincolato al fondo marino.
- c) un segnalamento luminoso galleggiante a rimorchio di un battello pneumatico.

TE LO SPIEGO IO

Una boa luminosa è un segnalamento galleggiante vincolato al fondo con catena e corpo morto, non fluttuante liberamente e nemmeno a rimorchio. La catena le permette un raggio di movimento con la marea ma la mantiene sulla posizione dichiarata in carta. Fidati della posizione ma ricorda che la boa può oscillare entro il raggio della catenaria.

Quesito 817

Cosa segnalano, di massima, le boe luminose?

- a) i limiti delle acque territoriali.
- b) i limiti dei canali navigabili, pericoli afferenti la sicurezza della navigazione e specchi acquei di particolare interesse.
- c) i limiti delle rade, delle aree di ancoraggio e delle zone riservate alla pesca sportiva.

TE LO SPIEGO IO

Le boe luminose marcano i limiti dei canali navigabili (lateralmente rosso/verde), pericoli puntuali o cardinali, e specchi acquei di interesse come cantieri o acquaculture (boe speciali gialle). Non delimitano acque territoriali, rade o zone di pesca sportiva, che sono compiti della cartografia ufficiale e delle ordinanze locali. Leggile sempre insieme alla carta aggiornata.

Quesito 818

La descrizione "Sc.(3)" identifica un segnalamento luminoso:

- a) a lampi, a gruppi di 3.
- b) intermittente, a gruppi di 3.
- c) **scintillante, a gruppi di 3.**

TE LO SPIEGO IO

Sc.(3) identifica una luce scintillante a gruppi di 3 lampi, equivalente a Q(3) nella notazione internazionale. Si usa tipicamente sul cardinale Est: rombo BYB, pericolo a ovest, passaggio a est. I lampi a gruppi di 3 ogni 10 secondi sono molto rapidi (50-80 al minuto). Lampi e intermittenti sono invece più lenti e dilatati.

Quesito 819

La descrizione "Alt. b.r." identifica un segnalamento luminoso:

- a) con luce che mostra contemporaneamente i colori bianco e rosso.
- b) a luce alternata, che mostra i colori bianco e rosso in cui la durata della luce bianca è doppia rispetto a quella della luce rossa.
- c) **a luce alternata, che mostra alternativamente i colori bianco e rosso.**

TE LO SPIEGO IO

Alt. b.r. sta per luce alternata che mostra in successione i colori bianco e rosso, mai insieme. L'alternanza è esattamente questa: prima uno, poi l'altro, senza sovrapposizioni né proporzioni particolari di durata. La contemporaneità di due colori non esiste come pattern standard IALA, e una dominanza 2:1 non rientra nella definizione di alternata. Tipica dei fari con settori misti che combinano più indicazioni.

Quesito 820

La descrizione "Int.(2)" identifica un segnalamento luminoso:

- a) **intermittente, a gruppi di eclissi di 2.**
- b) scintillante rapida, a gruppi di 2.
- c) a luce alternata, a gruppi di 2.

TE LO SPIEGO IO

Int.(2) significa luce intermittente a gruppi di 2 eclissi, cioè la durata dell'eclissi è minore di quella della luce. Il contrario dei lampi Fl, dove la luce è più breve dell'eclissi. L'alternanza tra luce prevalente e due brevi bui aiuta a riconoscerla di notte anche a occhio nudo. Nient'affare con scintillanti o alternate.

Quesito 821

Come si può definire un "riflettore radar"?

- a) un dispositivo radar attivo, sistemato sulla terra ferma, che fornisce esclusivamente il valore del rilevamento sotto l'azione degli impulsi radar ricevuti.
- b) un dispositivo radar attivo sistemato sulla terra ferma, che emette un apposito codice di identificazione.
- c) **un dispositivo, che può essere sistemato anche sui segnalamenti, consentendo di riflettere in maniera passiva gli impulsi emessi dai radar.**

TE LO SPIEGO IO

Il riflettore radar è un dispositivo passivo, tipicamente a prisma metallico, che rilancia verso il radar gli impulsi ricevuti rendendo la boa o il segnale ben visibile sullo schermo. Non genera codici né emette impulsi (quello è il racon, un dispositivo attivo). Sulle boe piccole e sui gommoni è un accessorio di sicurezza fondamentale in mare trafficato.

Quesito 822

Cosa indica la seguente sigla alfanumerica posta in prossimità del faro di Capo Negro dell'Isola di Zannone FI(3) 10s 37m 12M?

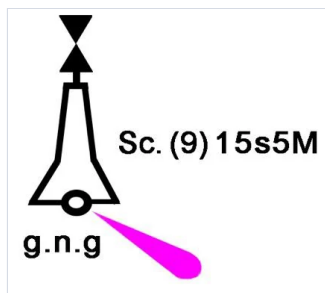
- a) che emette una luce lampeggiante a gruppi di 10 lampi ogni 3 secondi, la cui struttura ha un'altezza rispetto al livello medio del mare di 12 metri, ed è visibile ad una portata nominale di 37 miglia nautiche.
- b) **che emette una luce lampeggiante a gruppi di 3 lampi ogni 10 secondi, la cui struttura ha un'altezza rispetto al livello medio del mare di 37 metri, ed è visibile ad una portata nominale di 12 miglia nautiche.**
- c) che emette una luce fissa di 3 secondi, la cui struttura ha un'altezza rispetto al livello medio del mare di 10 metri, ed è visibile ad una portata nominale di 12 miglia nautiche.

TE LO SPIEGO IO

FI(3) 10s 37m 12M si legge così: 3 lampi ogni 10 secondi (periodo), sorgente a 37 metri sul livello medio del mare, portata nominale 12 miglia nautiche. L'altezza è sempre in metri minuscoli, la portata in M maiuscole. Questa notazione è universale: una volta imparata, leggi qualunque faro di qualunque carta.

Quesito 823

Un'unità navale che si trovi a navigare in prossimità del segnalamento marittimo di fianco indicato, quale precauzione dovrebbe adottare?



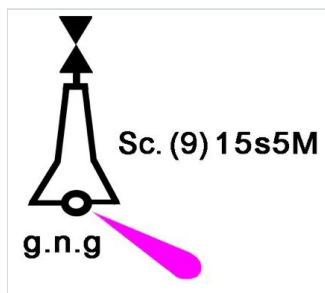
- a) passare indifferentemente a est o a ovest della boa, essendo questa un segnale di allineamento per l'accesso a uno schema di separazione del traffico.
- b) **passare ad ovest della boa, essendo questa un segnale cardinale del sistema AISM-IALA.**
- c) passare a est della boa, essendo questa un segnale cardinale del sistema AISM-IALA.

TE LO SPIEGO IO

Se la boa è un cardinale Est con corpo BYB e rombo nero, passi a est; se è cardinale Ovest con clessidra YBY, passi a ovest. La risposta corretta identifica un cardinale Ovest, dove il pericolo sta a est e la rotta sicura è a ovest. Non confonderlo con un allineamento di traffic scheme, che ha simbologia completamente diversa.

Quesito 824

Cosa indica la sigla alfabetica posta sotto alla boa luminosa di fianco rappresentata?



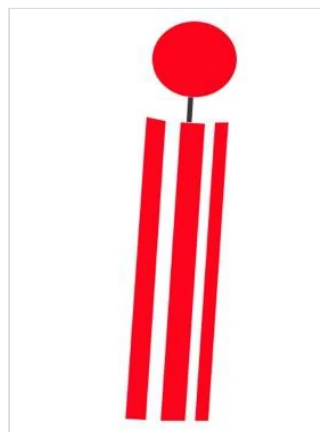
- a) che la struttura della boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, ha una colorazione grigio-nero-grigio.
- b) che la luce della boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, ha una colorazione gialla intermittente.
- c) **che la struttura della boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, ha una colorazione gialla con banda nera.**

TE LO SPIEGO IO

La sigla sotto la boa descrive il colore del corpo secondo il sistema IALA. Per un cardinale la colorazione è gialla e nera in combinazioni precise: YB, BY, YBY o BYB a seconda del lato cardinale. La colorazione gialla con banda nera è tipica del cardinale Sud (YB): corpo giallo sopra, nero sotto.

Quesito 825

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?



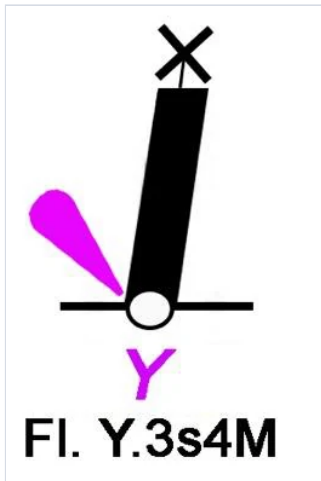
- a) **un segnale di acque sicure del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.**
- b) un segnale cardinale del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.
- c) un segnale di pericolo isolato del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.

TE LO SPIEGO IO

Il segnale di acque sicure AISM-IALA ha corpo sferico o a fuso con fasce verticali rosse e bianche, miraglio a sfera rossa, luce bianca isofase o a lampi lunghi o Morse A. Marca acqua sicura attorno, tipicamente l'asse di un canale o un punto di atterraggio. Lo usi come riferimento centrale, non come boa laterale.

Quesito 826

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (S) del porto di Piombino?



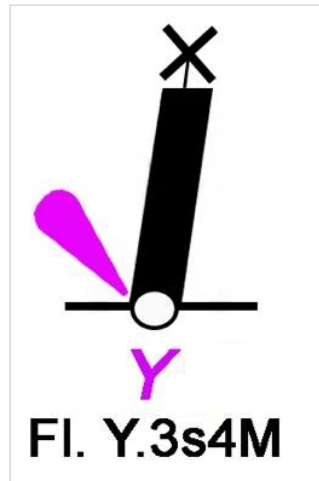
- a) boa luminosa ad asta indicante un segnale speciale del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.
- b) boa luminosa ad asta indicante un segnale di acque sicure del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.
- c) boa luminosa ad asta indicante un segnale cardinale del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.

TE LO SPIEGO IO

I segnali speciali AISM-IALA sono gialli, marcano zone particolari non legate alla sicurezza diretta della navigazione: cantieri, acquacolture, condotte, boe oceanografiche, aree di esercitazioni. Miraglio opzionale a X gialla. In questo caso a sud di Piombino la boa gialla ad asta è esattamente questo: una zona dedicata che devi evitare o rispettare.

Quesito 827

Di che colore è il corpo del segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (S) del porto di Piombino?



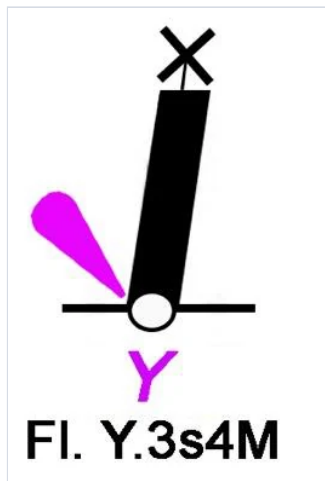
- a) nero.
- b) bianco.
- c) giallo.

TE LO SPIEGO IO

I segnali speciali hanno corpo interamente giallo, senza eccezioni: è la cifra distintiva del sistema IALA per le zone particolari. Luce anch'essa gialla, spesso a lampi FI(4)Y o a intermittenza lunga. Se vedi giallo in carta o in mare, stai leggendo un segnale speciale: cantieri, acquacolture, condotte sottomarine, boe oceanografiche.

Quesito 828

Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura, posto a Sud del porto di Piombino?



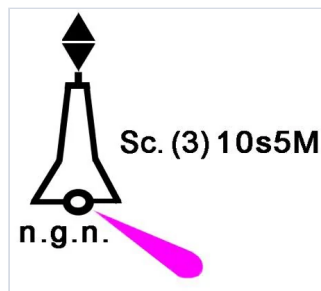
- a) un lampo giallo ogni 3 secondi con portata nominale di 4 miglia nautiche.
- b) 3 lampi gialli ogni 3 secondi con visibilità di 4 miglia nautiche.
- c) un lampo giallo ogni 4 secondi con portata geografica di 3 miglia nautiche.

TE LO SPIEGO IO

FI.Y 3s 4M descrive la caratteristica del segnale speciale di Piombino sud: un lampo giallo ogni 3 secondi (periodo), portata nominale 4 miglia nautiche. La portata è nominale quando scritta con M maiuscola senza specificazioni. Le 4 miglia sono poche perché la boa è piccola e marca una zona locale, non un punto di atterraggio.

Quesito 829

Con riferimento alle caratteristiche dei segnalamenti marittimi riportate in una carta nautica, cosa indica la sigla alfanumerica posta lateralmente alla boa luminosa di fianco rappresentata?



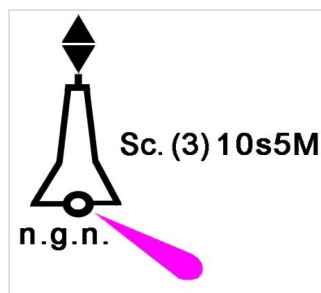
- a) che la boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, emette 10 lampi ogni 3 secondi, ed è visibile a una portata nominale di 5 miglia nautiche.
- b) che la boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, emette luci scintillanti a gruppi di 3 ogni 10 secondi, ed è visibile a una portata nominale di 5 miglia nautiche.
- c) che la boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, emette 10 lampi ogni 5 minuti, ed è visibile ad una portata geografica di 3 miglia nautiche.

TE LO SPIEGO IO

La sigla VQ(3)10s 5M identifica una luce scintillante molto rapida a gruppi di 3 ogni 10 secondi con portata nominale di 5 miglia, tipica del cardinale Est. I 3 scintillii seguono la regola dell'orologio cardinale: ore 3 = Est. Non sono 10 lampi né 5 minuti di periodo: leggi con attenzione la notazione, è sempre nell'Elenco Fari.

Quesito 830

Cosa indica il miraglio del segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (NE) delle Isole dei Poveri?



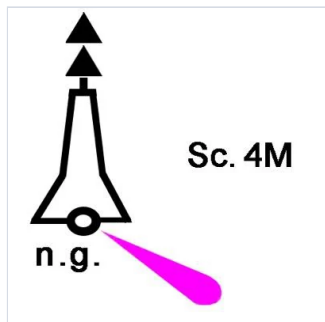
- a) che l'area navigabile è posta a ponente del segnale stesso.
- b) che l'area navigabile è posta a levante del segnale stesso.
- c) che l'area navigabile è posta a sud del segnale stesso.

TE LO SPIEGO IO

Se il miraglio è a rombo (coni uniti per le basi) parli di cardinale Est, con area navigabile a levante della boa: passi a est perché il pericolo è a ovest. Levante indica l'est nella terminologia marinara italiana. Sulle Isole dei Poveri il passaggio sicuro è dunque orientale rispetto alla boa, mai occidentale o meridionale.

Quesito 831

Cosa indica la sigla alfabetica posta sotto alla boa luminosa di fianco rappresentata?



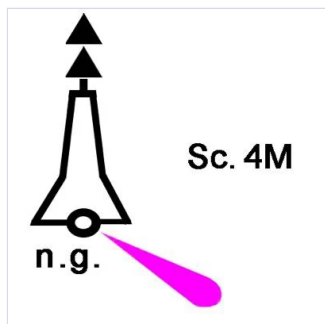
- a) che la struttura della boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, ha una colorazione nero-grigio-nero.
- b) che la struttura della boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, ha una colorazione nera con banda gialla.**
- c) che la luce della boa luminosa, facente parte dei segnali cardinali del sistema AISM-IALA, ha una colorazione gialla intermittente.

TE LO SPIEGO IO

La sigla BY (black-yellow) indica il cardinale Nord: corpo nero sopra, giallo sotto. Miraglio a due coni con vertici verso l'alto, luce bianca VQ o Q continua, passi a nord della boa. Non esiste una colorazione nero-grigio-nero nei cardinali IALA, e la luce bianca è il codice colore standard: non gialla intermittente.

Quesito 832

Di che colore è il corpo del segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (N) di P.ta della Volpe?



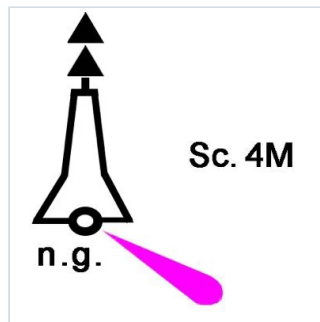
- a) colore giallo sopra il nero.
- b) colore nero sopra il giallo.**
- c) colore bianco sopra il giallo.

TE LO SPIEGO IO

Il corpo nero sopra il giallo (BY) identifica il cardinale Nord: area navigabile a nord, pericolo a sud della boa, miraglio a due coni con vertici verso l'alto. A nord di Punta della Volpe, quindi, la rotta sicura passa sopra la boa. La regola colore segue il miraglio: i coni puntano verso il nero in alto.

Quesito 833

Cosa indica la caratteristica del segnale marittimo rappresentato in figura?



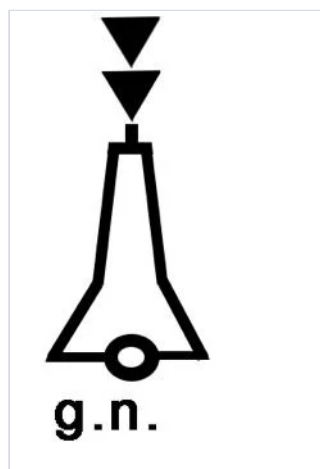
- a) lampeggiante a gruppi di 4 lampi.
- b) scintillante a gruppi di 4 lampi.
- c) scintillante continua e una portata nominale di 4 miglia nautiche.**

TE LO SPIEGO IO

Q 4M indica una luce scintillante continua (circa 60 lampi al minuto) con portata nominale di 4 miglia, tipica del cardinale Nord. Non sono gruppi di 4 lampi: il 4 qui è la portata in miglia, non il numero di scintillii. Il cardinale Nord scintilla in modo continuo proprio per distinguerlo dai tre scintillii di Est.

Quesito 834

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (SW) dell'isola Mortorio?



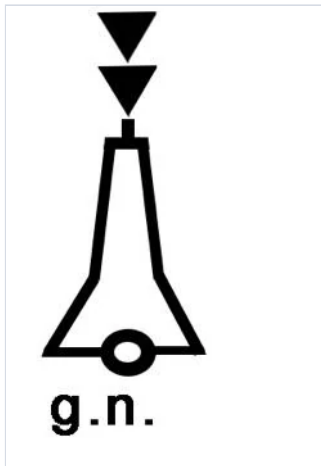
- a) boa luminosa a fuso indicante un segnale di pericolo isolato del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.
- b) boa non luminosa ad asta indicante un segnale cardinale Sud del sistema di segnalamento marittimo AISM-IALA.**
- c) boa luminosa a fuso indicante un pericolo isolato.

TE LO SPIEGO IO

Una boa non luminosa ad asta con miraglio a due coni con vertici verso il basso è un cardinale Sud: corpo YB (giallo sopra, nero sotto), passi a sud della boa. A sud-ovest dell'isola Mortorio, quindi, il passaggio sicuro è meridionale. Non è un pericolo isolato, che avrebbe due sfere nere e fasce rosse orizzontali sul corpo.

Quesito 835

Cosa indica il miraglio del segnale marittimo rappresentato in figura, posto in prossimità (SW) dell'Isola Mortorio?



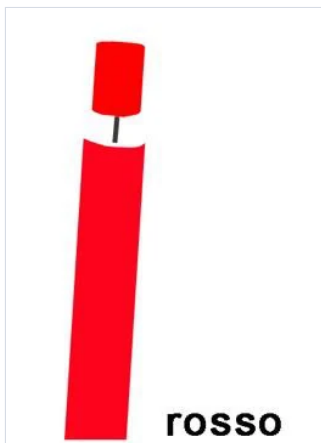
- a) che l'area navigabile è posta a Nord del segnale stesso.
- b) che l'area navigabile è posta a Ovest del segnale stesso.
- c) **che l'area navigabile è posta a Sud del segnale stesso.**

TE LO SPIEGO IO

Miraglio con due coni uniti per i vertici verso il basso uguale cardinale Sud, quindi area navigabile a sud del segnale. A sud-ovest dell'isola Mortorio devi passare meridionalmente rispetto alla boa. Memorizza sempre i vertici: dove puntano i coni, lì passi. Per il Sud i vertici guardano verso il basso, verso il sud geografico.

Quesito 836

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?



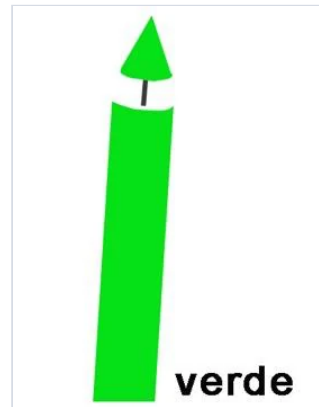
- a) **il segnale di sinistra (zona A) entrando nei porti o nei canali.**
- b) il segnale di dritta (zona A) entrando nei porti o nei canali.
- c) il segnale di pericolo isolato.

TE LO SPIEGO IO

Nella regione A IALA (Europa, Africa, Asia gran parte, Oceania) la boa laterale rossa cilindrica marca il lato di sinistra del canale entrando dal mare. La memorizzi con la sigla rosso uguale sinistra entrando, verde uguale dritta. Conseguenza pratica: quando torni verso il porto tieni le rosse alla tua sinistra.

Quesito 837

Cosa indica il segnale marittimo rappresentato in figura?



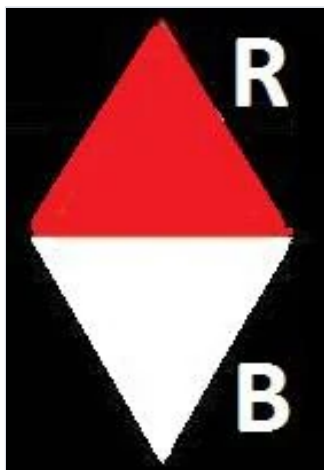
- a) il segnale di sinistra (zona A) entrando nei porti o nei canali.
- b) **il segnale di dritta (zona A) entrando nei porti o nei canali.**
- c) il segnale di acque libere.

TE LO SPIEGO IO

La boa verde conica nella regione A IALA segnala il lato di dritta entrando in porto o canale. Associa sempre il verde alla dritta, il rosso alla sinistra, valido in tutta Europa e in Italia. Entrando la tieni sulla tua dritta, uscendo la lasci a sinistra. Regola semplice, da fissare prima di qualsiasi manovra d'atterraggio.

Quesito 838

Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura a fianco indica:



- a) segnale di chiamata e rimando; dirigersi verso la sponda dove si trova il segnale e abbandonarla immediatamente dopo averla raggiunta.
- b) segnale di chiamata e rimando; dobbiamo proseguire lungo la sponda dove si trova il segnale sino ad avviso successivo.
- c) segnale di chiamata e rimando; l'unità deve dirigersi verso la sponda e fare marcia indietro.

TE LO SPIEGO IO

Il segnale di chiamata e rimando in navigazione fluviale ti dice di dirigerti verso la sponda dove è esposto, raggiungerla e poi abbandonarla immediatamente. Non significa proseguire lungo la sponda né fare marcia indietro. Tipico dei canali stretti dove serve manovrare attorno a un ostacolo o a un'unità ormeggiata: esegui e poi prosegui.

Quesito 839

Navigazione fluviale; tra due imbarcazioni in navigazione con rotte opposte chi ha la precedenza sull'altra?

- a) quella più grande perché con maggiori difficoltà di manovra.
- b) quella che naviga avendo la corrente a favore.
- c) quella che naviga controcorrente.

TE LO SPIEGO IO

In navigazione fluviale la precedenza spetta all'unità che naviga con la corrente a favore, perché ha meno margine di manovra rispetto a chi sale controcorrente. Chi va contro la corrente ha più controllo e può accostare più agevolmente. Non conta la stazza né la lunghezza: il fiume comanda, e le regole diportistiche marine qui non valgono.

Quesito 840

Navigazione fluviale; si deve attraversare un ponte avente più arcate; sotto quale arcata si passa?

- a) quella più a dritta.
- b) quella centrale.
- c) quella segnalata da un rombo giallo.

TE LO SPIEGO IO

Sotto un ponte a più arcate passi sempre da quella segnalata con un rombo giallo, che indica l'arcata dedicata alla navigazione. Non è sempre quella centrale né la più a dritta: dipende da corrente, profondità e sicurezza strutturale. Il rombo giallo è standard internazionale per passaggi raccomandati in acque interne.

Quesito 841

Navigazione fluviale; procediamo controcorrente quando incrociamo una boa bianca:

- a) si passa a sinistra del segnale.
- b) la si evita passando a dritta o a sinistra indifferentemente.
- c) si passa a dritta del segnale.

TE LO SPIEGO IO

Procedendo controcorrente e incrociando una boa bianca passi a sinistra del segnale. La boa bianca delimita il canale navigabile e va tenuta sulla sinistra quando risali la corrente, così resti nel flusso principale. La regola si inverte quando discendi: allora la tieni sulla dritta. Logica fluviale opposta a quella di mare.

Quesito 842

Navigazione fluviale; rileviamo l'approssimarsi di una curva a gomito:

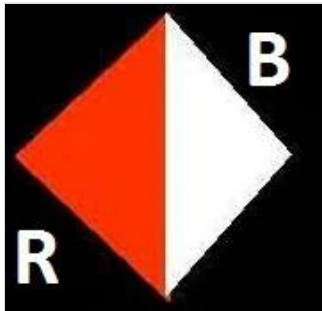
- a) si accendono i fanali regolamentari e si rallenta.
- b) si rallenta soltanto.
- c) si emette 1 suono prolungato e si rimane sull'ascolto della risposta da parte di eventuale altra unità.

TE LO SPIEGO IO

All'approssimarsi di una curva a gomito emetti un suono prolungato con il fischio e rimani in ascolto di una eventuale risposta da un'altra unità in arrivo dal lato opposto. Il tratto nascosto può celare traffico contrario: meglio annunciarsi che spaventarsi. L'accensione dei fanali diurni è un'altra buona pratica, ma il segnale sonoro è obbligatorio.

Quesito 843

Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura a fianco:



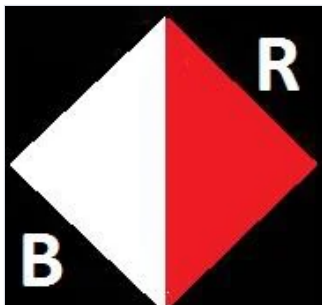
- a) se presente sulla sponda destra, indica che dobbiamo abbandonare la sponda dove si trova il segnale.
- b) se presente sulla sponda destra, indica che dobbiamo dirigere verso la sponda dove si trova il segnale.**
- c) indica che dobbiamo invertire il senso di marcia.

TE LO SPIEGO IO

Il segnale di chiamata su sponda destra ti indica di dirigere verso quella sponda: devi raggiungerla, non abbandonarla. Un segnale di rimando, invece, ti farebbe lasciare la sponda. Leggi sempre con attenzione: chiamata uguale vai verso, rimando uguale allontanati. Sui fiumi di grande traffico questi ordini sono frequenti e non ammettono interpretazioni.

Quesito 844

Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura a fianco:



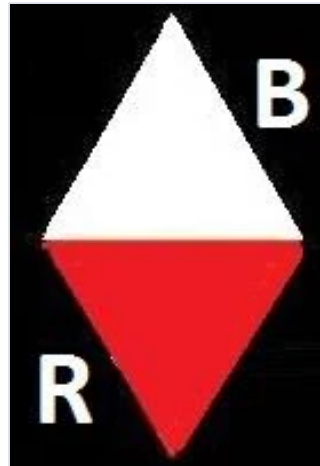
- a) se presente sulla sponda sinistra, indica che dobbiamo dirigere verso la sponda dove si trova il segnale.**
- b) se presente sulla sponda sinistra, indica che dobbiamo abbandonare la sponda dove si trova il segnale.
- c) indica che dobbiamo invertire il senso di marcia.

TE LO SPIEGO IO

Sulla sponda sinistra di un fiume, quel segnale ti dice di dirigere verso la sponda stessa: tipicamente per seguire il canale navigabile che in quel tratto si avvicina a sinistra, o per evitare un ostacolo sul lato opposto. Non è un invito ad abbandonare la sponda né un'inversione di rotta. Nel segnalamento fluviale il pittogramma del pannello determina il significato, non solo la posizione sulla sponda.

Quesito 845

Navigazione fluviale; il segnale rappresentato in figura a fianco indica:



- a) segnale di prosecuzione nella sponda opposta; devo ridurre la velocità.
- b) segnale di prosecuzione; devo aumentare la velocità della mia unità perché c'è una forte corrente.
- c) segnale di prosecuzione; devo proseguire lungo la sponda dove si trova il segnale sino ad avviso successivo.**

TE LO SPIEGO IO

Segnale di prosecuzione: continui lungo la sponda dove si trova il segnale fino a nuovo ordine o a un altro pittogramma che cambi l'indicazione. Non devi cambiare sponda, rallentare o accelerare: prosegui tranquillo. Lungo fiumi con traffico commerciale questi segnali scandiscono il percorso e vanno seguiti alla lettera senza improvvisazioni.

Quesito 846

Navigazione fluviale: quale tra le seguenti attrezzature deve essere imbarcata tra le dotazioni di bordo dell'unità?

- a) un faro anabbagliante orientabile.**
- b) lo specchietto retrovisore convesso.
- c) la cassetta di pronto soccorso.

TE LO SPIEGO IO

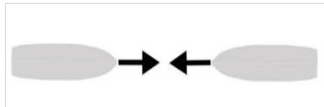
In navigazione fluviale è obbligatorio avere a bordo un faro anabbagliante orientabile, utile per illuminare la sponda o individuare ostacoli di notte senza accecare le altre unità. Non sono richiesti specchietti retrovisori convessi (non esiste nel diporto) e la cassetta di pronto soccorso è raccomandata ma non specifica dell'ambito fluviale.

PREVENIRE GLI ABBORDI IN MARE

60 DOMANDE · COLREG E SEGNALAMENTO

Quesito 663

Due unità a propulsione meccanica che stanno navigando, come da figura a fianco, in situazione di rotte opposte con rischio di abbordaggio, in che modo si devono comportare?



- a) ciascuna di esse accosta a dritta.
- b) l'unità di sinistra accosta a dritta, cedendo il passo all'altra nave.
- c) accostano dallo stesso lato per compiere un giro intero e ritornare sulla propria rotta.

TE LO SPIEGO IO

Regola 14 COLREG: due unità a motore in rotte opposte con rischio di collisione accostano entrambe a dritta. Ciascuna vede l'altra quasi di prora e lo spostamento simmetrico verso destra le fa incrociare bordo sinistro contro bordo sinistro, come due auto su strada. Non aspettare che l'altro manovri: accosta con decisione e emetti un fischio breve.

Quesito 664

Qual è la norma che disciplina la materia degli abbordi in mare?

- a) il Codice della Navigazione e il suo Regolamento di esecuzione.
- b) le Ordinanze emanate dalla Autorità Marittima.
- c) il Regolamento Internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, noto come COLREG '72.

TE LO SPIEGO IO

Il Regolamento Internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, COLREG '72, è la norma che disciplina tutti gli abbordi tra unità navali a livello mondiale. Il Codice della Navigazione italiano rimanda al COLREG per queste materie, e le ordinanze locali lo integrano su punti specifici. Se prendi la patente, il COLREG è la tua bibbia.

Quesito 665

Ai sensi della COLREG '72, cosa indica l'espressione "visibilità ridotta"?

- a) ogni condizione in cui la visibilità è ridotta da nebbia, bruma, caduta di neve, violenti acquazzoni, tempeste di sabbia o qualsiasi altro evento simile.
- b) ogni condizione in cui la visibilità risulta inferiore a 12 miglia nautiche.
- c) ogni condizione in cui è necessario utilizzare i sistemi di ausilio alla navigazione (es. radar ed ecoscandaglio).

TE LO SPIEGO IO

Visibilità ridotta per il COLREG è ogni condizione che limiti la vista: nebbia, bruma, caduta di neve, violenti acquazzoni, tempeste di sabbia o eventi simili. Non esiste una soglia in miglia (le 12 miglia sono inventate) né un vincolo all'uso del radar. Contano gli effetti: se non vedi oltre i riferimenti abituali, devi applicare la regola 19.

Quesito 666

Ogni manovra intrapresa allo scopo di evitare una collisione, se le circostanze del caso lo permettono, deve essere eseguita:

- a) con decisione e ampio margine di tempo e con il dovuto rispetto all'osservanza delle buone regole dell'arte marinara.
- b) solo quando le due unità seguono rotte opposte.
- c) solo quando le due unità sono raggiungenti.

TE LO SPIEGO IO

La Regola 8 del Colreg chiede manovre decise, fatte con largo anticipo e secondo la buona arte marinara: chi ti osserva deve capire subito le tue intenzioni, quindi niente accostatine timide di pochi gradi che sul radar altrui non si vedono. I distrattori limitano l'obbligo alle rotte opposte o alle raggiungenti, ma la regola vale per qualsiasi rischio di collisione, in ogni situazione.

Quesito 667

Ogni cambiamento di rotta e/o di velocità atto ad evitare una collisione, se le circostanze del caso lo consentono, deve:

- a) essere eseguito in più e successive brevi variazioni per non creare timore all'altra unità navale che la osserva visualmente o con il radar.
- b) essere effettuato con successive variazioni non superiori a 5° di rotta o di 1 nodo di velocità.
- c) **essere abbastanza ampio da risultare evidente all'altra unità navale che la osserva visualmente o con il radar.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 8 COLREG: ogni variazione di rotta o velocità per evitare una collisione deve essere ampia e decisa, così da risultare evidente all'altra unità, sia a occhio nudo sia al radar. Piccole correzioni successive confondono e alimentano il dubbio. Meglio una manovra netta e precoce che dieci micro-aggiustamenti incerti fatti all'ultimo momento.

Quesito 668

Per quanto concerne la navigazione delle unità navali all'interno di uno schema di separazione del traffico, come nello stretto di Messina, quale tra queste affermazioni è corretta?

- a) **l'unità di lunghezza inferiore a 20 metri o l'unità a vela non deve intralciare il passaggio di una nave a propulsione meccanica che segue lo schema di separazione del traffico.**
- b) l'unità di lunghezza inferiore a 20 metri o l'unità a vela deve effettuare ogni cambiamento di rotta e/o di velocità con successive variazioni non superiori a 5° di rotta o di 1 nodo di velocità.
- c) l'unità di lunghezza superiore a 24 metri o l'unità a vela deve effettuare ogni cambiamento di rotta e/o di velocità con successive variazioni non superiori a 5° di rotta o di 1 nodo di velocità.

TE LO SPIEGO IO

Regola 10 COLREG: dentro uno schema di separazione del traffico, come lo stretto di Messina, le unità sotto i 20 metri e quelle a vela non devono intralciare il passaggio delle navi a propulsione meccanica che seguono lo schema. Tu sei il più agile: ti sposti tu. Non c'è regola dei 5 gradi o 1 nodo qui: questa è una storia diversa.

Quesito 669

Quando due unità a vela si avvicinano una all'altra prendendo il vento da lati diversi, così da correre il rischio di una collisione:

- a) l'unità che ha la maggiore superficie velica deve lasciare libera la rotta all'altra.
- b) l'unità che ha il vento sulla sua dritta deve lasciare libera la rotta all'altra.
- c) **l'unità che ha il vento sulla sua sinistra deve lasciare libera la rotta all'altra.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 12 COLREG: quando due unità a vela prendono il vento da lati diversi (mure opposte), chi ha il vento sulla sinistra deve dare la precedenza. Il concetto di mura dritta vs mura sinistra: se il vento entra da dritta hai mura a dritta e passi; se entra da sinistra, manovri tu. La superficie velica non c'entra.

Quesito 670

Quando due unità navali a vela si avvicinano una all'altra prendendo il vento dallo stesso lato, così da correre il rischio di una collisione:

- a) **l'unità che è sopravvento deve lasciare libera la rotta a quella che è sottovento.**
- b) l'unità che è sottovento deve lasciare libera la rotta a quella che è sopravvento.
- c) l'unità che ha la maggiore superficie velica deve lasciare libera la rotta all'altra.

TE LO SPIEGO IO

Regola 12 COLREG: con due unità a vela che prendono il vento dallo stesso lato (mure uguali), l'unità sopravvento dà la precedenza a quella sottovento. Chi è sopravvento ha più velocità e più controllo, chi è sottovento è più vincolato. Accosti tu che hai il vento: classico dei percorsi di regata in flotta.

Quesito 671

Quale affermazione è corretta?

- a) **un'unità che ha difficoltà di manovra deve lasciare libera la rotta ad un'unità navale che non governa.**
- b) un'unità che ha difficoltà di manovra deve lasciare libera la rotta ad un'unità a vela.
- c) un'unità navale che ha difficoltà di manovra deve lasciare libera la rotta ad un'unità navale impegnata in operazioni di pesca.

TE LO SPIEGO IO

Regola 18 COLREG, gerarchia delle precedenza: chi non governa (NUC) sta in cima, seguito da chi ha manovrabilità limitata (RAM), poi pesca, vela, motore. Un'unità con difficoltà di manovra lascia quindi libera la rotta solo a una che non governa. È l'unica categoria sopra di lei: la priorità scende dalla meno manovriera alla più manovriera.

Quesito 672

Per quanto concerne la situazione di rotte incrociate, implicanti un pericolo di collisione, tra due unità a propulsione meccanica:

- a) l'unità che vede l'altra sulla propria sinistra deve lasciarle libera la rotta e, quando le circostanze lo permettono, deve evitare di passarle di poppa.
- b) **l'unità che vede l'altra sulla propria dritta deve lasciarle libera la rotta e, quando le circostanze lo permettono, deve evitare di passarle di prora.**
- c) l'unità che vede l'altra sulla propria dritta deve incrementare la propria velocità e garantire un adeguato servizio di vedetta.

TE LO SPIEGO IO

Regola 15 COLREG, rotte incrociate tra due motori: chi vede l'altra sulla propria dritta dà la precedenza e, se può, le passa di poppa evitando di tagliarle la prora. La regola è simmetrica a quella del codice stradale: chi ha l'altro a dritta si ferma. Passare di poppa è la manovra più sicura, mai di prora.

Quesito 673

In caso di visibilità limitata:

- a) **ogni unità deve procedere a una velocità di sicurezza relativa alle circostanze del momento e alle condizioni di visibilità.**
- b) ogni unità deve procedere ad una velocità di crociera non inferiore ai 10 nodi e con il servizio di vedetta attivato.
- c) ogni unità deve procedere a una velocità di crociera non inferiore agli 8 nodi e con il servizio di vedetta attivato.

TE LO SPIEGO IO

Regola 6 COLREG: in visibilità ridotta ogni unità procede a velocità di sicurezza, cioè adatta alle circostanze del momento e alla visibilità reale. Non esistono soglie fisse di 8 o 10 nodi: dipende da traffico, radar, tipo di barca, stato del mare. A volte significa fermarsi, a volte 4 nodi: decide la situazione, non un numero.

Quesito 674

Per quanto concerne l'ambito di applicazione delle regole relative ai fanali:

- a) **dal tramonto al sorgere del sole le unità non devono mostrare nessun'altra luce che possa essere confusa con i fanali prescritti dal COLREG.**
- b) dalle ore 08:00 alle ore 17:00 le unità non devono mostrare nessun'altra luce che possa essere confusa con i fanali prescritti dal COLREG.
- c) dalle ore 08:00 alle ore 19:00 le unità non devono mostrare nessun'altra luce che possa essere confusa con i fanali prescritti dal COLREG.

TE LO SPIEGO IO

Regola 20 COLREG: dal tramonto al sorgere del sole le unità mostrano solo i fanali regolamentari e nient'altro che possa confonderli. Niente fari puntati verso poppa, luci bianche sui roll-bar accese, proiettori LED decorativi. Le fasce orarie fisse (08-17, 08-19) non esistono nel regolamento: vale il ciclo solare reale, non l'orologio.

Quesito 675

Per quanto concerne l'ambito di applicazione delle regole relative ai fanali:

- a) in caso navigazione in prossimità di bassi fondali i fanali prescritti dal COLREG devono obbligatoriamente essere esposti anche dal sorgere del sole al tramonto.
- b) in caso navigazione in prossimità di schemi di separazione del traffico, come nello Stretto di Messina, i fanali prescritti dal COLREG devono obbligatoriamente essere esposti anche dal sorgere del sole al tramonto.
- c) **in caso di visibilità ridotta e in tutte le altre circostanze, se lo si ritiene necessario, i fanali prescritti dal COLREG devono essere esposti anche dal sorgere del sole al tramonto.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 20 COLREG: in visibilità ridotta e in ogni altra circostanza che lo richieda, i fanali regolamentari vanno esposti anche di giorno, dall'alba al tramonto. La nebbia in mare è il caso classico: accendi tutto, rendi la barca visibile. Non sono vincolati a bassi fondali o schemi di traffico: il principio è la visibilità, non la geografia.

Quesito 676

Di quale apparecchiatura per i segnali sonori deve essere munita un'unità di lunghezza inferiore a 12 metri?

- a) **Non sussiste un obbligo, sotto i 12 metri l'unità deve essere fornita di un mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro.**
- b) un fischio.
- c) una campana.

TE LO SPIEGO IO

Regola 33 COLREG: sotto i 12 metri non c'è obbligo di fischio o campana, ma l'unità deve comunque avere un mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro. Un fischietto a capsula, un corno ad aria compressa, persino una sirena portatile vanno bene. L'importante è che suoni forte: in nebbia la tua voce non basta.

Quesito 677

Per quanto concerne i segnali di pericolo che un'unità deve usare o mostrare quando ha necessità di soccorso o è in pericolo, quale tra queste affermazioni è corretta?

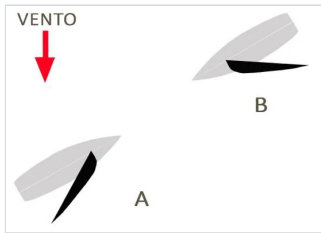
- a) **può utilizzare un suono continuo emesso da qualsiasi apparecchiatura per segnali da nebbia.**
- b) può compiere tre accostate a dritta e tre a sinistra.
- c) può compiere un'intera curva di evoluzione, accostando esclusivamente a dritta, per ritornare in prossimità del punto di partenza.

TE LO SPIEGO IO

Allegato IV COLREG: tra i segnali di pericolo c'è il suono continuo emesso da qualsiasi apparecchio per segnali da nebbia, oltre a razzi, bandiere NC, cerchi arancioni, SOS in Morse. Tre accostate a dritta e sinistra non sono codificate, e la curva completa a dritta nemmeno. Il suono continuo è semplice e universalmente riconosciuto.

Quesito 678

Quale delle due unità a vela è tenuta a lasciare libera la rotta all'altra?



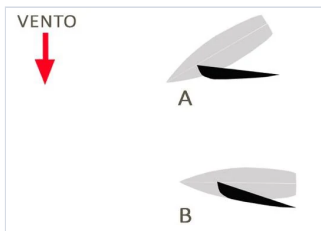
- a) l'unità B, che prende il vento sulla dritta, deve lasciare libera la rotta all'unità A.
- b) entrambe mantengono la rotta inalterata.
- c) **l'unità A, che ha il vento sulla sinistra, deve lasciare libera la rotta all'unità B.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 12 COLREG: con mure opposte, chi ha il vento sulla sinistra lascia libera la rotta. L'unità A con vento a sinistra dà la precedenza all'unità B. La regola pratica: guarda da che lato entra la randa, se dalla tua sinistra sei in mura sinistra e manovri. Non contano dimensione, superficie velica o velocità.

Quesito 679

Prendendo il vento dallo stesso lato, quale delle due unità a vela è tenuta a lasciare libera la rotta all'altra?



- a) **l'unità A, che è sopravvento, deve lasciare libera la rotta all'unità B, che è sottovento.**
- b) l'unità B, che è sopravvento, deve lasciare libera la rotta all'unità A, che è sottovento.
- c) entrambe mantengono la rotta inalterata.

TE LO SPIEGO IO

Regola 12 COLREG: a mure uguali, l'unità sopravvento dà la precedenza alla sottovento. L'unità A sopravvento deve manovrare, la B sottovento mantiene rotta e velocità. Sopravvento significa più vicino alla direzione da cui soffia il vento, sottovento il contrario. Nella pratica, chi è sopravvento ha più opzioni e meno scuse.

Quesito 680

La "nave raggiungente" si riconosce di notte perché:

- a) mostra un fanale rosso visibile per tutto l'orizzonte.
- b) mostra sempre un fanale giallo di coronamento.
- c) **si trova nel raggio del fanale di coronamento di quella che la precede.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 13 COLREG: nave raggiungente è quella che si trova nel settore del fanale di coronamento di chi precede, cioè oltre $22,5^\circ$ dal traverso verso poppa. Di notte vedi solo la luce bianca di coronamento, senza i rossi o verdi laterali. Gli altri fanali (rosso o giallo di coronamento generico) non hanno significato normativo qui.

Quesito 681

Si è in presenza di rotta di collisione, in caso di rotte convergenti, quando:

- a) il rilevamento aumenta.
- b) il rilevamento diminuisce.
- c) **il rilevamento rimane costante e la distanza diminuisce.**

TE LO SPIEGO IO

Rotte di collisione in caso di rotte convergenti: rilevamento costante e distanza in diminuzione. Se l'angolo non cambia e l'altra unità si avvicina, siete destinate a incontrarvi nello stesso punto. Rilevamento crescente o calante significa invece che la traversata è sfalsata e passerete a distanza. Prendi due rilevamenti successivi, non uno solo.

Quesito 682

Una unità, raggiungente un'altra unità:

- a) **deve lasciare libera la rotta alla nave raggiunta.**
- b) deve segnalare l'intenzione di voler sorpassare e la nave raggiunta è obbligata a cedere la rotta.
- c) deve emettere 4 suoni brevi.

TE LO SPIEGO IO

Regola 13 COLREG: la nave raggiungente deve lasciare libera la rotta alla nave raggiunta, che mantiene rotta e velocità. Sei tu che sorpassi ad avere l'onere della manovra, non chi ti sta davanti. Il sorpasso si annuncia con segnali sonori specifici (2 prolungati + 1 breve per dritta, 2+2 per sinistra) su richiesta e risposta.

Quesito 683

In presenza di nebbia, che segnali sonori deve emettere una nave a motore in navigazione con abbrivio?

- a) 2 fischi brevi ad intervalli non superiori a 2 minuti.
- b) 1 fischio prolungato ad intervalli non superiori a 2 minuti.
- c) 2 fischi prolungati ad intervalli non superiori a 2 minuti.

TE LO SPIEGO IO

Regola 35 COLREG: nave a motore in navigazione con abbrivio emette 1 suono prolungato (4–6 secondi) ogni 2 minuti al massimo. È il segnale nebbia più comune che sentirai in mare. Se sei ferma senza abbrivio diventa 2 prolungati ogni 2 minuti. Il ritmo non è casuale: aiuta a capire cosa sta facendo chi non vedi.

Quesito 684

Una nave a propulsione meccanica in navigazione segnala, ad altre unità in vista, un'accostata a dritta con:

- a) 1 suono breve emesso con un fischio.
- b) 1 suono breve ed 1 suono prolungato emessi con un fischio.
- c) 2 suoni brevi emessi con un fischio.

TE LO SPIEGO IO

Regola 34 COLREG: l'accostata a dritta si segnala con 1 suono breve (circa 1 secondo) emesso dal fischio. Il suono breve ad altre unità in vista comunica la tua intenzione e dà tempo di reagire. Un suono breve uguale dritta, 2 brevi uguale sinistra, 3 brevi uguale macchine indietro. Tre comandi base, facili da memorizzare.

Quesito 685

Una unità raggiungente che emette 2 segnali sonori prolungati e 2 brevi, sta segnalando all'unità raggiunta che ha l'intenzione di:

- a) superarla sulla sinistra.
- b) non superarla.
- c) superarla sulla dritta.

TE LO SPIEGO IO

Regola 34 COLREG: 2 suoni prolungati seguiti da 2 brevi significa intenzione di sorpassare sulla sinistra. La formula del sorpasso: 2 prolungati (annuncio) + 1 breve (a dritta) o 2 brevi (a sinistra). L'unità raggiunta risponde con la sequenza lunga-breve-lunga-breve per dare consenso, o suoni rapidi di dubbio se disaccorda.

Quesito 686

Una nave a propulsione meccanica che si trovi in navigazione, come segnala un'accostata a sinistra?

- a) con 2 suoni brevi emessi con il fischio.
- b) con 2 suoni prolungati emessi con il fischio.
- c) con 1 suono breve ed 1 prolungato emessi con il fischio.

TE LO SPIEGO IO

Regola 34 COLREG: l'accostata a sinistra si segnala con 2 suoni brevi del fischio, emessi ad altre unità in vista nella stessa zona. È uno dei tre comandi base di manovra, semplici da fissare mentalmente: 1 breve uguale accostata a dritta, 2 brevi uguale accostata a sinistra, 3 brevi uguale macchine indietro. Suoni prolungati o combinazioni ibride appartengono invece ad altre comunicazioni, tipicamente il sorpasso o la nebbia.

Quesito 687

L'unità intenta alla pesca, quando è in navigazione, deve lasciar libera la rotta:

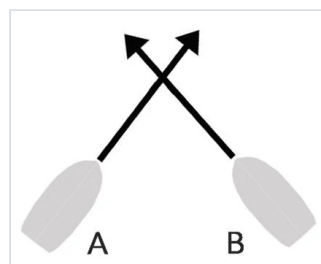
- a) all'imbarcazione da diporto.
- b) all'unità propulsa a vela.
- c) a una nave con manovrabilità limitata.

TE LO SPIEGO IO

Regola 18 COLREG: gerarchia di priorità NUC > RAM > pesca > vela > motore. L'unità intenta alla pesca in navigazione deve lasciare libera la rotta a una nave con manovrabilità limitata (RAM), che è sopra di lei nella scala. Non deve invece manovrare davanti a diporto o vela: sono sotto la pesca. Ricordala in quest'ordine.

Quesito 688

In figura a fianco sono rappresentate due unità da diporto propulse a motore: quale delle due ha il dovere di manovrare?



- a) l'unità A accosta a dritta e passa a poppa della B.
- b) l'unità B accosta a dritta e passa a poppa della A.
- c) accostano a dritta entrambe.

TE LO SPIEGO IO

Regola 15 COLREG: tra due unità a motore con rotte incrociate, chi vede l'altra sulla propria dritta dà la precedenza e passa di poppa. Se A ha B sulla propria dritta, accosta a dritta e le passa di poppa; se invece A vede B sulla sinistra, è A che mantiene. Non accostano entrambe: una sola manovra, netta e decisa.

Quesito 689

Una draga intenta a dragare è considerabile come una:

- a) nave con manovrabilità limitata.
- b) nave condizionata dalla sua immersione.
- c) nave che non governa.

TE LO SPIEGO IO

Regola 3 COLREG: una draga al lavoro è considerata nave con manovrabilità limitata (RAM), perché la natura dell'attività le impedisce di scostarsi come vorrebbe. Mostra i segnali RAM: ball-diamond-ball di giorno, red-white-red di notte, più eventuali segnali specifici per il lato ostruito. Non è una NUC né una nave condizionata dal pescaggio.

Quesito 690

Il rilevamento non cambia e la distanza diminuisce; significa che:

- a) ci si sta allontanando dall'altra unità.
- b) c'è rischio di collisione con l'altra unità.
- c) si naviga su rotte parallele rispetto all'altra unità.

TE LO SPIEGO IO

Rilevamento costante e distanza in diminuzione uguale rischio di collisione. È la regola d'oro della regola 7 COLREG: se l'angolo con cui vedi l'altra unità non cambia e vi avvicinate, finirete nello stesso punto alla stessa ora. Non stai allontanandoti né navigando in parallelo: stai puntando al medesimo fazzoletto di mare. Agisci subito.

Quesito 691

Sono al comando di una barca a motore e lascio la precedenza ad altra barca a motore che emette due fischi brevi; quindi mi aspetto che:

- a) tale barca si allontani a distanza di manovra.
- b) tale barca esegua un accosto a sinistra.
- c) tale barca mi sorpassi sulla dritta.

TE LO SPIEGO IO

Regola 34 COLREG: 2 fischi brevi significano accostata a sinistra. Se un'altra barca a motore ti cede il passo e suona 2 brevi, sta dicendo che sta per girare a sinistra. Tu aspettati il suo spostamento in quella direzione e adegua la tua rotta di conseguenza. Non sta sorpassando né allontanandosi: sta semplicemente accostando.

Quesito 692

Salvo disposizioni contrarie espressamente previste nel Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mar

- a) nell'ordine: nave che non governa, nave con manovrabilità limitata, nave intenta a pescare, nave a vela.
- b) nell'ordine: nave con manovrabilità limitata, nave intenta a dragare, nave intenta a pescare, nave a vela.
- c) nell'ordine: nave con manovrabilità limitata, nave intenta a posare cavi sottomarini, nave intenta a pescare, nave a vela.

TE LO SPIEGO IO

Regola 18 COLREG, ordine di priorità (dall'alto al basso): nave che non governa (NUC), nave con manovrabilità limitata (RAM), nave intenta alla pesca, nave a vela, nave a motore. Dragare e posare cavi rientrano nella RAM, non sono categorie a sé. Memorizza la sigla NUC-RAM-Fish-Sail-Power e avrai la gerarchia completa.

Quesito 693

Constatiamo che esiste il rischio di collisione con un'altra unità se:

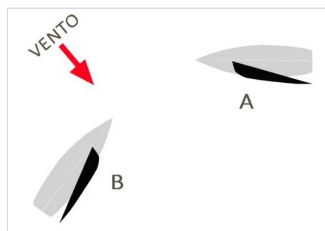
- a) si rileva l'altra nave in rotta opposta a poppavia del traverso.
- b) diminuisce la distanza tra le due navi con rotte opposte e il rilevamento polare scade.
- c) in caso di rotte opposte, il rilevamento polare non cambia e la distanza diminuisce.

TE LO SPIEGO IO

Regola 7 COLREG: rischio di collisione quando il rilevamento polare resta costante e la distanza diminuisce, indipendentemente dal tipo di rotta (convergente, opposta o incrociata). Se l'angolo non cambia e vi avvicinate, state convergendo allo stesso punto. Un rilevamento che scade con distanza in calo può indicare passaggio ravvicinato ma non necessariamente collisione.

Quesito 694

Quale, tra due unità a vela A e B in figura, le cui rotte si incrociano, ha il diritto di precedenza considerando che l'unità A espone un cono nero con il vertice rivolto verso il basso?



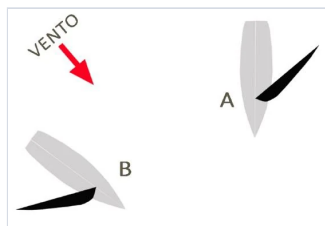
- a) l'unità A perché ha le mura a dritta e si trova a dritta dell'unità B.
- b) l'unità B.**
- c) l'unità A, se proviene da dritta.

TE LO SPIEGO IO

Il cono nero con vertice in basso identifica una barca a vela che sta navigando a motore (regola 25 COLREG). In quel momento è considerata a propulsione meccanica a tutti gli effetti, quindi perde i privilegi della vela e segue le regole del motore. Fra due motori con rotte incrociate vince chi sta a dritta: l'unità B.

Quesito 695

Quale, tra due unità a vela A e B in figura, le cui rotte si incrociano, ha il diritto di precedenza?



- a) l'unità A.**
- b) l'unità B, perché ha il vento sulla sinistra.
- c) l'unità B, perché è mure a dritta.

TE LO SPIEGO IO

Regola 12 COLREG: tra due unità a vela con rotte incrociate, chi ha il vento sulla sinistra (mure sinistra) dà la precedenza a chi ha mure dritta. Se l'unità A è mure dritta, ha priorità e mantiene rotta. La dimensione, la velocità e il lato di provenienza non contano: solo il lato del vento relativo.

Quesito 696

I fanali di navigazione sono prescritti per le unità da diporto?

- a) sì, per le unità da diporto in navigazione oltre 6 miglia dalla costa.
- b) sì, per tutte le unità da diporto (natanti, imbarcazione e navi) indipendentemente dal tipo di navigazione effettuata.
- c) sì, per le unità da diporto in navigazione oltre 1 miglio dalla costa.**

TE LO SPIEGO IO

D.M. 146/2008 e Codice della Nautica: i fanali di navigazione sono obbligatori per tutte le unità da diporto (natanti, imbarcazioni, navi) in navigazione oltre il miglio dalla costa, oltre che di notte o in visibilità ridotta. Entro il miglio valgono regole locali, ma in pratica ogni barca seria li monta sempre. Meglio avere e non usare, che viceversa.

Quesito 697

La portata dei fanali laterali di un'unità di lunghezza uguale o superiore a 12 metri ma inferiore a 50 metri è di:

- a) 2 miglia.**
- b) 1 miglio.
- c) 3 miglia.

TE LO SPIEGO IO

Allegato I COLREG: per unità tra 12 e 50 metri la portata minima dei fanali laterali (rosso a sinistra, verde a dritta) è di 2 miglia nautiche. Sotto i 12 metri scende a 1 miglio, sopra i 50 metri sale a 3 miglia. La portata serve a garantire visibilità tempestiva alla giusta distanza operativa per la classe.

Quesito 698

Una unità di lunghezza superiore a 20 metri, alla fonda con nebbia, per segnalare la sua presenza emette:

- a) 2 suoni prolungati e 2 suoni brevi.
- b) 2 suoni prolungati e 1 suono breve.
- c) rapidi suoni di campana per cinque secondi ad intervalli non superiori a un minuto.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 35 COLREG: unità sopra i 20 metri alla fonda in nebbia emette rapidi suoni di campana per 5 secondi ogni minuto. I 2 prolungati + 2 brevi sono per navigazione, non ancoraggio. Se sei sopra i 100 metri aggiungi un gong di 5 secondi a poppa dopo la campana di prua. Ma tu a 20 metri, solo la campana.

Quesito 699

La campana da nebbia è obbligatoria per le unità che siano di lunghezza uguale o superiore a:

- a) 7 metri.
- b) 12 metri.**
- c) 10 metri.

TE LO SPIEGO IO

Allegato III COLREG: la campana da nebbia è obbligatoria per unità di lunghezza uguale o superiore a 12 metri. Sotto i 12 metri basta un qualsiasi mezzo efficace per produrre segnali sonori, come un fischio o un corno. Sopra i 100 metri serve anche un gong a poppa, oltre alla campana a prua. Dimensioni e equipaggiamento vanno di pari passo.

Quesito 700

Una nave in navigazione che intende sorpassare sulla sinistra un'altra unità emette i seguenti segnali sonori:

- a) 4 suoni brevi ogni 5 minuti.
- b) 2 suoni prolungati e 2 suoni brevi.**
- c) 2 suoni brevi.

TE LO SPIEGO IO

Regola 34 COLREG: sorpasso a sinistra si segnala con 2 suoni prolungati seguiti da 2 brevi. Il 2+1 sarebbe sorpasso a dritta. Il 4 brevi rapidi è invece il segnale di dubbio o dissenso della nave raggiunta. Memorizza la formula: prolungati = annuncio di sorpasso, brevi finali = lato (1 dritta, 2 sinistra).

Quesito 701

L'abbrivo o abbrivio è:

- a) è un'andatura esclusivamente a vela; i motori vengono spenti.
- b) il moto che rimane quando si disinnescano l'invertitore del motore o si sventano le vele.**
- c) un'andatura a lento moto.

TE LO SPIEGO IO

L'abbrivio è il moto residuo della barca dopo aver disinnescato l'invertitore (a motore) o sventato le vele: scorri per inerzia sull'acqua. Non è un'andatura, non è un lento moto programmato: è fisica pura, la massa che continua a muoversi. In manovra di ormeggio ci giochi sempre: un po' di abbrivio e via verso il posto.

Quesito 702

Due unità a motore che navighino con rotte di collisione (non opposte):

- a) entrambe accostano a dritta per poi riprendere la propria navigazione una volta cessato il pericolo.
- b) l'unità che proviene da sinistra accosta sulla propria dritta e quindi passa di poppa all'altra unità.**
- c) l'unità che proviene da dritta accosta sulla propria sinistra e quindi passa di poppa all'altra unità.

TE LO SPIEGO IO

Regola 15 COLREG: due motori con rotte incrociate non opposte, chi proviene da sinistra accosta a dritta e passa di poppa all'altra. La regola è: chi ha l'altro a dritta cede, e cede passando dietro. Accostare a sinistra significherebbe tagliare la prora all'altra unità, manovra pericolosa e vietata. Dritta sempre, poppa sempre.

Quesito 703

In caso di nebbia, un'unità:

- a) a motore, in navigazione o con abbrivio, deve emettere, ad intervalli non superiori a 2 minuti, 1 suono prolungato e 2 brevi con un intervallo tra di loro di circa 2 secondi.
- b) a motore, ferma e senza abbrivio, emette, ad intervalli non superiori a 2 minuti, 2 suoni prolungati con un intervallo tra di loro di circa 2 secondi.**
- c) che non governa, deve emettere ogni minuto 1 suono prolungato o rapidi suoni di campana per cinque secondi.

TE LO SPIEGO IO

Regola 35 COLREG: nave a motore ferma senza abbrivio in nebbia emette 2 suoni prolungati ogni 2 minuti, con circa 2 secondi tra l'uno e l'altro. Navigazione con abbrivio è invece 1 solo prolungato. Chi non governa emette 1 prolungato + 2 brevi. Ogni stato operativo ha il suo ritmo: impara a distinguerli in nebbia, serve davvero.

Quesito 708

Il pericolo di collisione tra due unità può sussistere se:

- a) navigano a velocità differenti.
- b) si mostrano fiancate opposte.**
- c) si mostrano la stessa fiancata.

TE LO SPIEGO IO

Quando due unità si mostrano fiancate opposte, cioè una vede la dritta dell'altra e viceversa, significa che le rotte sono convergenti e il rischio di collisione è concreto. La stessa fiancata invece indica rotte parallele o divergenti, senza incrocio. Opposte uguale pericolo, stessa uguale sicurezza: una regola visiva rapidissima da applicare in plancia.

Quesito 709

Sussiste pericolo di collisione tra due unità se:

- a) tramite dei rilevamenti successivi si possa stabilire la simultaneità di transito per lo stesso punto.
- b) le due unità si mostrano gli stessi fanali (di notte).
- c) le due unità navigano a velocità uguali.

TE LO SPIEGO IO

Regola 7 COLREG: rilevamenti polari successivi che si ripetono costanti mentre la distanza diminuisce significano che le due unità transiteranno simultaneamente per lo stesso punto. Un singolo rilevamento non basta: servono almeno due, meglio tre, presi a breve distanza di tempo. Mostrare stessi fanali o viaggiare a velocità uguali non implica collisione.

Quesito 710

Sono al comando dell'unità non avente diritto di precedenza ed è certo il pericolo di collisione: che fare?

- a) aspetto che manovri l'altra unità.
- b) accelero per cercare di precedere l'altra unità.
- c) attuo la manovra per dare la precedenza.

TE LO SPIEGO IO

Regola 16 COLREG: l'unità obbligata a dare la precedenza deve manovrare per tempo, in modo deciso ed evidente. Non aspetti che manovri l'altra (sta mantenendo), non acceleri per tagliare (massimo pericolo): esegui la manovra di cortesia con anticipo e ampiezza sufficiente. La paura di sbagliare uccide più barche dell'azione tempestiva.

Quesito 711

Fra tre unità da diporto a motore, ha diritto di precedenza quella:

- a) che si trova tra le altre due.
- b) che viene da dritta.
- c) più lenta.

TE LO SPIEGO IO

Regola 15 COLREG: tra motori in rotte incrociate vince chi viene da dritta, estendibile a situazioni multiple come tre unità da diporto. Dimensioni e velocità non contano: unica chiave è il lato di provenienza. Chi ha gli altri a dritta cede, chi ha gli altri a sinistra mantiene. Semplice come la regola stradale delle intersezioni non regolate.

Quesito 712

Una unità viene definita "nave raggiunta" quando:

- a) mostra il settore di coronamento alla nave raggiungente.
- b) espone di notte il fanale rosso laterale.
- c) è più lenta di un'altra.

TE LO SPIEGO IO

Regola 13 COLREG: nave raggiunta è quella che mostra il settore di coronamento (arco poppiere di 135°, luce bianca) a chi la segue. Non si definisce dalla velocità relativa né dai fanali laterali rossi. Se sei dietro e vedi solo la luce bianca di poppa senza i rossi o verdi di via, stai raggiungendo: sei tu a dover manovrare.

Quesito 713

Se due unità a motore da diporto mostrano, entrambe l'una all'altra, i fanali laterali e quello di testa d'albero, ha la precedenza:

- a) l'unità più grande perché si presenta con maggior difficoltà di manovra rispetto all'unità più piccola.
- b) nessuna; devono manovrare entrambe sulla propria sinistra.
- c) nessuna; devono manovrare entrambe sulla propria dritta.

TE LO SPIEGO IO

Regola 14 COLREG: se due motori si vedono reciprocamente i fanali laterali e quello di testa d'albero, sono in rotta opposta frontale. Nessuna ha precedenza: entrambe accostano a dritta per passare bordo sinistro contro bordo sinistro. Dimensioni e manovrabilità non contano: simmetria totale. Stesso principio di due auto che si incrociano su strada.

Quesito 714

Per stabilire che due unità arrivano contemporaneamente nel "punto di collisione", è sufficiente:

- a) fare un rilevamento polare dell'altra unità.
- b) capire se una delle due è più veloce.
- c) fare due rilevamenti polari in tempi successivi dell'altra unità. Il pericolo di collisione è effettivo e reale se l'angolo rimane costante e diminuisce la distanza tra le due unità.

TE LO SPIEGO IO

Due rilevamenti polari successivi nel tempo sono sufficienti a stabilire il rischio di collisione: se l'angolo resta costante e la distanza diminuisce, transiterete nello stesso punto simultaneamente. Un solo rilevamento dice poco; la differenza di velocità da sola non basta. Tre rilevamenti ravvicinati confermano la tendenza al di là di ogni dubbio.

Quesito 715

Il segnale sonoro "2 suoni prolungati seguito da 1 breve", indica:

- a) che una nave è in difficoltà di manovra nella nebbia.
- b) che intendo sorpassare a dritta.**
- c) dubbio o pericolo.

TE LO SPIEGO IO

Regola 34 COLREG: 2 suoni prolungati seguiti da 1 breve comunicano l'intenzione di sorpassare sulla dritta della nave raggiunta. La formula del sorpasso è fissa: 2 prolungati di annuncio più 1 breve per dritta o 2 brevi per sinistra. La nave raggiunta risponde con sequenza 1 prolungato + 1 breve + 1 prolungato + 1 breve per dare consenso al sorpasso.

Quesito 716

Il segnale sonoro "1 suono breve", indica:

- a) ho intenzione di accostare a sinistra.
- b) macchine indietro.
- c) ho intenzione di accostare a dritta.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 34 COLREG: 1 suono breve dal fischio comunica l'intenzione di accostare a dritta. È uno dei tre segnali base di manovra: 1 breve = dritta, 2 brevi = sinistra, 3 brevi = macchine indietro. Devi emetterlo solo quando ci sono altre unità in vista e la tua manovra le coinvolge: in mare aperto deserto non serve.

Quesito 717

L'intenzione di voler sorpassare è segnalata con:

- a) 1 suono prolungato, 1 breve, 1 prolungato, 1 breve (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per sorpassare a sinistra).
- b) 3 suoni brevi (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per sorpassare a sinistra).
- c) 2 suoni prolungati (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per sorpassare a sinistra).**

TE LO SPIEGO IO

Regola 34 COLREG: l'intenzione di sorpassare si annuncia con 2 suoni prolungati, seguiti da 1 breve per dritta o 2 brevi per sinistra. La nave raggiunta risponde con 1 prolungato, 1 breve, 1 prolungato, 1 breve per dare assenso, oppure con 5 brevi rapidi se dissente. Sequenza fissa, usata su grande tratte e canali.

Quesito 718

Relativamente alle apparecchiature per i segnali sonori:

- a) un'unità di lunghezza inferiore a 12 metri deve comunque essere dotata di qualsiasi mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro.**
- b) un'unità di lunghezza inferiore a 12 metri non deve essere dotata di alcun mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro.
- c) entrambe le risposte suddette sono errate.

TE LO SPIEGO IO

Allegato III COLREG: sotto i 12 metri non c'è obbligo di campana o fischio specifici, ma l'unità deve comunque essere dotata di qualsiasi mezzo efficace per produrre un segnale sonoro. Un fischietto, un corno a gas, una sirena portatile vanno bene. Non sei esente dal segnale: sei esente solo dall'attrezzatura specifica a bordo.

Quesito 719

In caso di scarsa visibilità, qual è il segnale sonoro che le unità da diporto a vela devono emettere?

- a) 1 suono prolungato e 2 brevi ad intervalli non superiori a due minuti.**
- b) 1 suono prolungato e 3 brevi ad intervalli non superiori a due minuti.
- c) 2 suoni prolungati e 1 breve ad intervalli non superiori a due minuti.

TE LO SPIEGO IO

Regola 35 COLREG: unità a vela in scarsa visibilità emette 1 suono prolungato seguito da 2 brevi, ogni 2 minuti al massimo. Stessa sequenza per chi non governa, per RAM, per nave intenta alla pesca e per chi rimorchia: tutte categorie speciali. Il motore da solo in movimento emette invece solo 1 prolungato.

Quesito 720

In caso di scarsa visibilità, chi deve emettere 1 suono prolungato ogni due minuti secondo quanto prescritto dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare?

- a) le unità a vela.
- b) le unità alla fonda.
- c) le unità a motore in navigazione con abbrivio.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 35 COLREG: in scarsa visibilità, le unità a motore in navigazione con abbrivio emettono 1 suono prolungato ogni 2 minuti al massimo. Se sono ferme senza abbrivio, 2 prolungati. Le unità a vela e quelle speciali emettono 1 prolungato + 2 brevi. Le ancorate suonano la campana. Ogni stato ha la sua firma sonora precisa.

Quesito 721

In navigazione notturna vedo un fanale bianco in direzione della mia prora:

- a) mi allontanano perché si tratta sicuramente di una nave incagliata.
- b) **sto raggiungendo un'altra unità, dovrò quindi darle la precedenza.**
- c) vengo da dritta, quindi ho diritto di precedenza per cui procederò con rotta e velocità costanti.

TE LO SPIEGO IO

Un solo fanale bianco di prora significa che stai vedendo il fanale di coronamento di un'altra unità: la stai raggiungendo. Come nave raggiungente tu devi dare la precedenza e manovrare, accostando per tempo. Non sei in rotta opposta (mancano i laterali) e non hai priorità. La regola 13 COLREG è chiara: chi raggiunge manovra.

Quesito 722

Sino a quando non sia chiaro a chi spetti il diritto di precedenza, in caso di rotte che s'incrocino tali che dall'unità A sia visibile il fanale laterale rosso dell'unità B di minori dimensioni:

- a) si aumenta la velocità in modo da evitare sicuramente il pericolo di collisione.
- b) si attende che manovri l'unità di minori dimensioni in quanto più manovriera rispetto a quella di maggiori dimensioni.
- c) **si effettuano dei rilevamenti polari dell'unità B in tempi successivi per valutare la necessità di effettuare la manovra per dare la precedenza.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 7 COLREG: in caso di dubbio sul diritto di precedenza, la prudenza impone di eseguire rilevamenti polari successivi per valutare l'andamento di rilevamento e distanza. Se l'angolo resta costante e vi avvicinate, manovra subito per dare la precedenza. Non accelerare (pericolo massimo) e non aspettare l'altra unità: il dubbio è già pericolo.

Quesito 723

Il Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare prevede che:

- a) per dare la precedenza è necessario accostare a sempre a dritta.
- b) **in situazioni dubbie il pericolo si considera esistente.**
- c) in rotta di collisione l'unità più lenta ha diritto di precedenza.

TE LO SPIEGO IO

Regola 7 COLREG, principio del dubbio: in situazioni dubbie il pericolo si considera esistente. Non serve certezza matematica della collisione per agire: basta l'incertezza. Chi naviga con prudenza accosta per dare la precedenza ben prima che diventi inevitabile. Accostare a dritta non è una regola universale, e le velocità non determinano il diritto di precedenza.

Quesito 724

Il Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare prevede che:

- a) **la manovra per dare la precedenza sia decisa, tempestiva ed evidente.**
- b) la manovra per dare la precedenza sia fatta entro 1 miglio dai punti di probabile collisione.
- c) la manovra per dare la precedenza sia fatta lentamente in modo da non cogliere di sorpresa l'unità avente diritto di precedenza.

TE LO SPIEGO IO

Regola 8 COLREG: la manovra per dare la precedenza deve essere decisa, tempestiva ed evidente. Decisa significa ampia (tanti gradi di accostata), tempestiva vuol dire precoce (ben prima che la collisione diventi imminente), evidente che l'altra unità la veda a occhio e al radar. Non esistono soglie in miglia né velocità lente obbligatorie.

Quesito 725

La "nave raggiungente" si riconosce di notte perché:

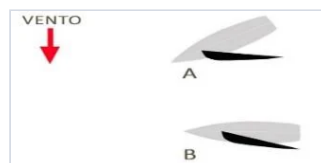
- a) si trova nel raggio del fanale di via di quella che la precede.
- b) raggiunge un'altra nave su una rotta di collisione.
- c) **si trova nel raggio del fanale di coronamento di quella che la precede.**

TE LO SPIEGO IO

Regola 13 COLREG: la nave raggiungente è quella che si trova nel settore del fanale di coronamento (poppa, 135° bianco) dell'unità che precede. Non basta il fanale di via generico: il coronamento è specifico dell'angolo poppiere. Sei dietro e vedi solo luce bianca senza laterali: stai raggiungendo, e devi manovrare tu per sorpassare.

Quesito 726

Prendendo il vento dallo stesso lato, quale delle due unità a vela è tenuta a lasciare libera rotta all'altra?



- a) **l'unità A, che è sopravvento, deve lasciare libera la rotta all'unità B, che è sottovento.**
- b) l'unità B, che è sottovento.
- c) nessuna delle due.

TE LO SPIEGO IO

Regola 12 COLREG: a mure uguali, l'unità sopravvento dà la precedenza a quella sottovento. Se A è sopravvento, manovra A e B (sottovento) mantiene. Sopravvento significa più vicino alla direzione da cui arriva il vento: ha più potenza velica, quindi più opzioni. Sottovento è bloccata dal vento coperto, quindi ha la priorità.

FONTI E COLOPHON

Le domande di questo fascicolo sono l'elenco ufficiale pubblicato con il **DD n. 131 del 31/05/2022**. Il testo dei quesiti e delle risposte non è stato modificato: ciò che aggiungiamo è la spiegazione, scritta dal Capitano di Nauticalize.

La prova d'esame base è di **20 quesiti in 30 minuti**, si supera con almeno 16 risposte corrette, e la ripartizione per materia è quella dell'**Allegato C del DM 10 agosto 2021 n. 323**. L'integrazione vela è di 5 quesiti in 15 minuti con soglia 4. La patente D1 è di 15 quesiti in 30 minuti con soglia 12 e ha una propria banca (**DD n. 62 del 18/04/2025**).

Fascicolo generato il **17/09/2026** dalla banca aggiornata al **2026-04-19**. Allenati gratis su **nauticalize.com/quiz/** — nessuna registrazione, nessuna pubblicità.

Nauticalize · nauticalize.com · Il tuo magazine per vivere il mare.